



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59

Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^a convocazione

OGGETTO: *Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.*

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di ottobre alle ore 19:28 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
3.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
4.	Festa Maurizio	Consigliere	X	
5.	Quaranta Silvia Matilde	Consigliere	X	
6.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
7.	Bosio Pier Italo	Consigliere	X	
8.	Antonelli Gabriele	Consigliere	X	
9.	Fapani Adriana	Consigliere	X	
10.	Parzani Renato	Consigliere	X	
11.	Marini Martina Maria	Consigliere	X	
12.	Bergomi Angelo	Consigliere	X	
13.	Zoppi Elena	Consigliere	X	
14.	Buffoli Luciana Loredana	Consigliere		X
15.	Zafferri Diego	Consigliere	X	
16.	Manenti Roberto	Consigliere	X	
17.	Martinelli Roberta	Consigliere	X	
TOTALE			16	1

Sono presenti gli Assessori:

Toscani Pierluigi, Agnelli Simone Giovanni, Bosio Sonia, Conti Giorgio.

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale: dr. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Manenti Roberto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

- “1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”;

Considerato che il Comune di Rovato non è ente sperimentatore del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la

prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la propria deliberazione n. 38 del 26/11/2015 con la quale veniva rinviata al 2016 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18/02/2016 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016;

Vista la propria deliberazione n. 22 del 04/05/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:
"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....
d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;
.....";

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 (primo anno di adozione del bilancio consolidato), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 25/09/2017;

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità ed in particolare il Titolo VII (Bilancio consolidato);

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Dirigente Area Finanziaria dott. Claudio Battista, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegato;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 24 ottobre 2017;

Udita l'illustrazione dell'assessore Agnelli Simone e l'intervento a seguire, quale risulta dalla trascrizione integrale qui allegata;

Con voti: favorevoli n. 11 (maggioranza), contrari: n. 2 (Bergomi e Zoppi), astenuti n. 3 (Zafferri, Manenti e Martinelli), resi per alzata di mano dai n. 16 amministratori presenti e votanti;

delibera

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia della presente ai competenti uffici comunali, per gli adempimenti di competenza ivi compresi quelli di cui al sopra richiamato comma 6-bis dell'art. 227 del TUEL e al citato D.M. del 121 maggio 2016;
- 3) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, che si allegano;

Con voti: favorevoli n. 11 (maggioranza), contrari: n. 2 (Bergomi e Zoppi), astenuti n. 3 (Zafferri, Manenti e Martinelli), resi per alzata di mano dai n. 16 amministratori presenti e votanti;

delibera
altresi

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
Roberto Manenti

ALLEGATO ALLA DELIB.

C.C.

n. 59 del 28/11/2017

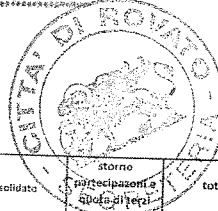
BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO
CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO		Comune di Rovato	Lucini Cantù	rettifiche	elisioni	Totale
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	7.203.960,57			- 10.417,00	7.193.543,57
2	Proventi da fondi perequativi	876.542,07				876.542,07
3	Proventi da trasferimenti e contributi	719.407,81				719.407,81
a	Proventi da trasferimenti correnti	655.302,14				655.302,14
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	64.105,67				64.105,67
c	Contributi agli investimenti					
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.968.835,50	2.208.336,97			5.077.978,86
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	284.671,77	58.045,79			342.717,56
b	Ricavi della vendita di beni	1.626.829,54				1.626.829,54
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.057.334,19	2.150.291,18		- 99.193,61	3.108.431,76
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	10.570,95	4.849,13			15.420,08
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
8	Altri ricavi e proventi diversi	867.450,92	62.034,91			929.485,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.646.767,82	2.275.221,01		- 109.610,61	14.812.378,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.375.598,36	366.057,05			1.741.655,41
10	Prestazioni di servizi	5.864.776,80	192.731,78	3.970,00	- 109.610,61	5.951.867,97
11	Utilizzo beni di terzi	167.467,81				167.467,81
12	Trasferimenti e contributi	1.206.956,00				1.206.956,00
a	Trasferimenti correnti	1.021.057,55				1.021.057,55
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	25.540,40				25.540,40
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	160.358,05				160.358,05
13	Personale	2.879.351,60	1.427.249,93			4.306.601,53
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.463.719,43	136.491,98			1.600.211,41
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	27.780,38	1.781,87			29.562,25
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.435.939,05	134.710,11			1.570.649,16
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d	Svalutazione dei crediti					
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					
16	Accantonamenti per rischi					
17	Altri accantonamenti	444.012,00	64.655,22			508.667,22
18	Oneri diversi di gestione	174.306,92	72.342,48			246.649,40
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.576.188,92	2.259.528,44	3.970,00	- 109.610,61	15.730.076,75
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 929.421,10	15.692,57	- 3.970,00		- 917.698,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<u>Proventi finanziari</u>						
19	Proventi da partecipazioni	1.370.631,47				1.370.631,47
a	da società controllate					
b	da società partecipate	1.370.631,47				1.370.631,47
c	da altri soggetti					
20	Altri proventi finanziari	408,36	636,11			1.044,47
Totale proventi finanziari		1.371.039,83	636,11			1.371.675,94
<u>Oneri finanziari</u>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	126.026,74	651,40			126.678,14
a	Interessi passivi	126.026,74	651,40			126.678,14
b	Altri oneri finanziari					
Totale oneri finanziari		126.026,74	651,40			126.678,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.245.013,09	15,29			1.244.997,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni					
23	Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE (D)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari	643.978,89	80.575,93			724.554,82
a	Proventi da permessi di costruire	406.292,00				406.292,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	154.707,57				154.707,57
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	82.979,32	24.576,85			107.556,17
d	Plusvalenze patrimoniali					
e	Altri proventi straordinari		55.999,08			55.999,08
Totale proventi straordinari		643.978,89	80.575,93			724.554,82
25	Oneri straordinari	11.084,09	57.888,63			68.972,72
a	Trasferimenti in conto capitale					
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	11.084,09	7.888,63			18.972,72
c	Minusvalenze patrimoniali					
d	Altri oneri straordinari		50.000,00			50.000,00
Totale oneri straordinari		11.084,09	57.888,63			68.972,72
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		632.894,80	22.687,30			655.582,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		948.486,79	38.364,58			982.881,37
26	Imposte (*)	186.482,37	7.091,00			193.573,37
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	762.004,42	31.273,58			785.407,49
RISULTATO DELL'ESERCIZIO di terzi						3.900,51

Il Presidente
Roberto Maenti

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. n. 58 del 26 OTT 2017
C.C.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Comune di Rovato	Lucini Contù	rettifiche	elisioni	consolidato	storno partecipazioni a titolo di terzi	totali
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I <u>Immobilitazioni immateriali</u>								
1	Costi di impianto e di ampliamento							
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità							
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		12.538,74			12.538,74		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
5	Avviamento							
6	Immobilitazioni in corso ed accantonamenti							
9	Altre	9.064,30				9.064,30		
Totale immobilizzazioni immateriali		9.064,30	12.538,74			21.603,04		
II <u>Immobilitazioni materiali</u>								
1	Beni demaniali							
1.1	Terreni	25.073.175,60				25.073.175,60		
1.2	Fabbricati							
1.3	Infrastrutture	210.757,33				210.757,33		
1.9	Altri beni demaniali	24.862.418,27				24.862.418,27		
2	Altre immobilizzazioni materiali							
2.1	Terroni	58.941.214,07	7.521.623,95			66.462.838,02		
2.2	di cui in leasing finanziario	28.389.105,76	1.046.103,84			29.435.209,60		
2.3	Fabbricati	29.156.857,45	5.268.491,09			34.425.348,54		
2.3	di cui in leasing finanziario							
2.3	Impianti e macchinari		396.956,09			396.956,09		
2.3	di cui in leasing finanziario							
2.4	Attrezzature industriali e commerciali							
2.5	Mezzi di trasporto	318.693,86	296.968,91			615.662,77		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.211,84	69.404,33			85.616,17		
2.7	Mobili e arredi	20.553,79	12.862,93			33.416,72		
2.8	Infrastrutture	47.190,37	430.836,76			478.027,08		
2.9	Diritti reali di godimento	932.370,90				932.370,90		
2.99	Altri beni materiali	60.230,15				60.230,15		
3	Immobilitazioni in corso ed accantonamenti	398.859,94				398.859,94		
Totale immobilizzazioni materiali		84.413.249,61	7.521.623,95			91.934.873,56		
IV <u>Immobilitazioni Finanziarie</u>								
1	Partecipazioni in							
a	imprese controllate	906.957,50				906.957,50		
b	imprese partecipate							
c	altri soggetti	906.957,50				906.957,50		
2	Crediti verso							
a	altre amministrazioni pubbliche	122.425,95				122.425,95		
b	imprese controllate							
c	imprese partecipate							
d	altri soggetti	122.425,95				122.425,95		
3	Altri titoli							
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.029.383,45				1.029.383,45		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		85.451.697,36	7.534.162,69			92.985.860,05		
C) ATTIVO CIRCULANTE								
I <u>Rimanenze</u>								
Totale rimanenze		217.156,83	6.230,83			223.387,66		
II <u>Crediti</u>								
1	Crediti di natura tributaria	370.107,82				359.690,82		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità							
b	Altri crediti da tributi	294.993,69				284.576,69		
c	Crediti da Fondi perequativi	75.114,13		10.417,00		75.114,13		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	965.967,19	6.676,63			972.643,82		
a	verso amministrazioni pubbliche	965.967,19				965.967,19		
b	imprese controllate							
c	imprese partecipate							
d	verso altri soggetti							
3	Verso clienti ed utenti		6.676,63			6.676,63		
4	Altri Crediti	1.269.302,75	166.572,62		11.072,33	1.425.403,04		
a	verso Finrasio	160.960,40	6.161,85			167.122,25		
b	per attività svolta per terzi	146.097,95	6.161,85			146.097,95		
c	altri	14.262,45				14.262,45		
Totale crediti		2.166.938,16	179.413,10			2.324.661,93		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>								
1	Partecipazioni							
2	Altri titoli		100.000,00			100.000,00		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			100.000,00			100.000,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>								
1	Conto di tesoreria	5.930.484,03				5.930.484,03		
a	istituto tesoriere	5.930.484,03				5.930.484,03		
b	presso Banca d'Italia							
2	Altri depositi bancari e postali	60.090,87	318.667,06			378.757,93		
3	Danaro e valori in cassa		133,90			133,90		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente							
Totale disponibilità liquide		5.990.574,90	318.800,96			6.309.375,86		
TOTALE ATTIVO CIRCULANTE (C)		6.374.669,89	604.444,89			6.957.625,43		
D) RATEI E RISCONTI								
1	Ratei attivi							
2	Risconti attivi	74.914,64	727,91			75.642,55		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		74.914,64	727,91			75.642,55		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		93.901.281,89	8.139.335,49			102.019.128,05		

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. n. 59 del 26 OTT. 2017

Il Presidente
Roberto Manenti



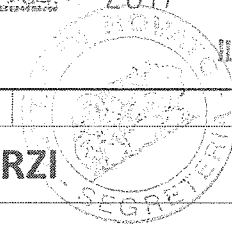
Il SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Comune di Rovato	Lucini Cantù	rettifiche	elisioni	consolidato	storno partecipazioni e quota di terzi	totali
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Fondo di dotazione	75.940.632,56				75.940.632,56		75.940.632,56
II	Riserve	6.631.322,35	5.114.596,94			11.745.919,29	-c 5.114.596,94	6.631.322,35
a	da risultato economico di esercizi precedenti		- 395.004,17			395.004,17		
b	da capitale		5.509.601,11			5.509.601,11		
c	da permessi di costruire	6.631.322,35				6.631.322,35		
III	Risultato economico dell'esercizio	762.004,42	31.273,58	- 3.970,00		785.407,49		785.407,49
	Risultato economico dell'esercizio di terzi					3.900,51		3.900,51
	riserva da consolidamento						€ 4.383.940,23	€ 4.383.940,23
	quota patrimonio netto di terzi						€ 730.656,71	€ 730.656,71
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		83.333.959,33	5.145.870,52	- 3.970,00		88.475.859,85		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	Per trattamento di quiescenza	4.750,00				4.750,00		
2	Per imposte							
3	Altri	312.400,00	2.301.404,67			2.613.804,67		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		317.150,00	2.301.404,67			2.618.554,67		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			309.719,43			309.719,43		
TOTALE T.F.R. (C)			309.719,43			309.719,43		
D) DEBITI								
1	Debiti da finanziamento	5.142.381,97	89.222,57			5.231.604,54		
a	prestiti obbligazionari	2.486.280,49				2.486.280,49		
b	v/oltre amministrazioni pubbliche		89.222,57			89.222,57		
c	verso banche e tesoriere							
d	verso altri finanziatori	2.656.101,48				2.656.101,48		
2	Debiti verso fornitori	2.611.447,62	241.700,00	3.970,00	21.489,33	2.835.628,29		
3	Acconti							
4	Debiti per trasferimenti e contributi	69.461,21				69.461,21		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale							
b	oltre amministrazioni pubbliche	43.835,84				43.835,84		
c	imprese controllate							
d	imprese partecipate							
e	altri soggetti	25.625,37				25.625,37		
5	Altri debiti	535.954,40	51.418,30			587.372,70		
a	tributari	198.133,85	226,88			198.360,73		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	125.871,69	11.915,26			137.786,95		
c	per attività svolta per c/terzi							
d	altri	211.948,86	39.276,16			251.225,02		
TOTALE DEBITI (D)		8.359.245,20	382.340,87			8.724.066,74		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
I	Ratei passivi							
II	Risconti passivi	1.890.927,36				1.890.927,36		
1	Contributi agli investimenti	1.624.997,01				1.624.997,01		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.548.188,60				1.548.188,60		
b	da altri soggetti	76.808,41				76.808,41		
2	Concessioni pluriennali	50.896,62				50.896,62		
3	Altri risconti passivi	215.033,73				215.033,73		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		1.890.927,36				1.890.927,36		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		93.901.281,89	8.139.335,49		- 17.519,33	102.019.128,05		
CONTI D'ORDINE								
1)	Impegni su esercizi futuri	117.010,22				117.010,22		
2)	beni di terzi in uso							
3)	beni dati in uso a terzi	3.181,37				3.181,37		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche							
5)	garanzie prestate a imprese controllate							
6)	garanzie prestate a imprese partecipate							
7)	garanzie prestate a altre imprese	300.000,00				300.000,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		420.191,59				420.191,59		

Il Presidente
Roberto Manenti

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. n. 58 del 2-6 OTT 2017
G.G.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

QUOTA DEL PATRIMONIO DI TERZI

(La quota del patrimonio di terzi viene calcolata in riferimento al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione non nominati dal Comune di Rovato, pari a 1/7)

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO LUCINI CANTU'	€	5.114.596,94
RISULTATO ECONOMICO RETTIFICATO LUCINI CANTU'	€	27.303,58
QUOTA PN DI TERZI	€	730.656,71
QUOTA RISULTATO ECONOMICO DI TERZI	€	3.900,51
NEL CONSOLIDATO:		
STORNO DEL PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	-€	5.114.596,94
INSERIMENTO DELLA RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	€	4.383.940,23
INSERIMENTO DELLA QUOTA DI TERZI	€	730.656,71
NEL CONTO ECONOMICO		
DISTINZIONE DELL'UTILE	€	785.407,49
IN QUOTA DELLA CAPO GRUPPO	€	781.506,98
E QUOTA DI SPETTANZA DI TERZI	€	3.900,51

Il Presidente
Roberto Manenti



CITTA' DI ROVATO



Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Siciliano)

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D. LGS. 18/08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione del C.C. n. 59 del 26 OTT. 2017 avente per oggetto:
"Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti."

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Parere favorevole

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 17 OTT. 2017

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Rovato, li 17 OTT. 2017

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 26.10.2017

Il Presidente
Roberto Manenti

Comune di Rovato
(Provincia di Brescia)



SEGRETERIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

**Parere del Collegio dei Revisori dei conti
sulla proposta di delibera di C.C. di Bilancio Consolidato 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rovato in data odierna, al fine di redigere il presente parere prende visione:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18/02/2016 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 04/05/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;
- dei bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto altresì lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 (primo anno di adozione del bilancio consolidato), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25/09/2017;

CONSIDERATO

- Che il Bilancio Consolidato è finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'area di consolidamento del Comune di Rovato alla data del 31/12/2016;
- Che la redazione del Bilancio Consolidato è un adempimento che comporta l'applicazione dei principi di consolidamento enunciati nel principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs.n. 118/2011;
- Che il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale e la Relazione sulla Gestione / Nota Integrativa, ritiene che il Bilancio Consolidato del "Gruppo Pubblica Amministrazione Comune di Rovato" sia veritiero, chiaro e rispondente nei suoi elementi essenziali a quanto previsto nel principio contabile sopra citato;

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio Consolidato 2016 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rovato".

Milano, 26 settembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carlo Rampini - Presidente

Dott. Egidio Basilico - Componente

Dott. Gianpaolo Piatti - Componente


Il Presidente
Roberto Manenti




IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

Città di Rovato

Provincia di Brescia

Ufficio Ragioneria

BILANCIO CONSOLIDATO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio consolidato del gruppo di amministrazione pubblica è obbligatorio dal 2015, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

Tuttavia gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione. A tale proposito si evidenzia che:

- il Comune di Rovato non è ente sperimentatore del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26/11/2015 veniva rinviata al 2016 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del primo bilancio consolidato;

Quindi il 2016 rappresenta per il Comune di Rovato il primo esercizio di adozione del bilancio consolidato, motivo per cui nello schema vengono indicati unicamente i valori relativi all'anno x (2016) e non quelli relativi all'anno x-1 (2015).

Inoltre il bilancio consolidato del gruppo di amministrazione pubblica è:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato dal Consiglio Comunale (la Giunta ne approva lo schema) entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Con riferimento all'ultimo punto si evidenzia che l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016.

Gli enti devono redigere il bilancio consolidato, in attuazione degli artt. dal 11-bis al 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del sopracitato decreto.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Sono espressamente esclusi dal consolidamento, in base alla normativa vigente, i seguenti enti:

- aziende sanitarie locali;

- aziende ospedaliere;
- istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni;
- aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- istituti zooprofilattici di cui al D.Lgs. n. 270/1993.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Nel bilancio consolidato devono essere considerate anche le società affidatarie di servizi pubblici locali già poste in liquidazione, pur se non erogano più il servizio, in quanto la normativa per esse non prevede alcun esonero, utilizzando ai fini del consolidamento, il bilancio regolarmente approvato che riguarda l'esercizio al quale si riferisce il bilancio consolidato, anche se si tratta del bilancio in fase di liquidazione ex art. 2490 del Codice Civile mentre devono essere compresi gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, concordato fallimentare e liquidazione coatta amministrativa).

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono irrilevanti le partecipazioni, e quindi non sono oggetto di consolidamento, quelle:

- nei quali la "capogruppo" detiene una partecipazione inferiore al 1%;
- che presentano un bilancio irrilevante ovvero quando i bilanci presentano dei valori inferiori al 10% dei corrispondenti valori del bilancio comunale con riferimento al:
 - totale dell'attivo;
 - totale del patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici (componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata/partecipata rapportati al totale dei "Componenti positivi della gestione" della capogruppo).

Sono sempre significativi i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati o titolari di affidamento diretto.

Il gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di Rovato (che è la Capogruppo del GAP e che è tenuta a redigere il bilancio consolidato) e gli enti e le società da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016 sono stati individuati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18/02/2016 di cui di seguito si illustrano i contenuti, tenuto conto delle variazioni intervenute nel corso del 2016.

Elenco delle partecipazioni del Comune di Rovato al 31/12/2016

PARTECIPAZIONI DIRETTE				
N.	Codice fiscale società partecipata direttamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
1	00298360173	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.	21,512%	non affidataria di SPL

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da COGEME SPA)					
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata direttamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
2	03372830988	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	100,000%	21,512%	non affidataria di SPL
3	03372840987	COGEME SERVIZI TERRITORIALI LOCALI SRL	100,000%	21,512%	affidataria di servizio non SPL (gestione calore immobili comunali)
4	02944230982	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.R.L.	79,410%	17,083%	affidataria di SPL da parte della Provincia e non da parte del Comune di Rovato (AATO - Servizio Idrico Integrato)
5	02903940985	GANDOVERE DEPURAZIONE SRL	73,000%	15,704%	non affidataria di SPL
6	01389070192	LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	15,148%	3,259%	non affidataria di SPL
7	11957540153	A2A S.P.A.	0,395%	0,08497%	non affidataria di SPL

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da COGEME SPA e direttamente da LINEA GROUP HOLDING SPA)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
7	01336340193	LINEA RETI IMPIANTI SRL	100,000%	15,150%	3,259%	non affidataria di SPL
8	01426500193	LINEA GESTIONI SRL	100,000%	15,150%	3,259%	affidataria di SPL ma non in modo diretto (espletamento gara servizio nettezza urbana)
9	01275720199	LINEA PIU' SPA	100,000%	15,150%	3,259%	affidataria di servizio non SPL (fornitura gas metano immobili comunali)
10	03022920171	LINEA AMBIENTE SRL	100,000%	15,150%	3,259%	non affidataria di SPL
11	02130930171	LINEA ENERGIA SPA	100,000%	15,150%	3,259%	non affidataria di SPL
12	01192580197	LINEA COM SRL	96,173%	14,570%	3,134%	non affidataria di SPL
13	01341400198	L D RETI SRL	90,850%	13,764%	2,961%	Società controllata dalla società quotata Linea Group Holding Spa (società emittente di strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari)
14	01486690982	GREENAMBIENTE SRL	80,000%	12,120%	2,607%	non affidataria di SPL
15	03172720967	MF WASTE SRL	51,000%	7,727%	1,662%	non affidataria di SPL
17	02134230206	BLU GAS INFRASTRUTTURE SRL	27,510%	4,168%	0,897%	non affidataria di SPL
18	02344270356	SINERGIA ITALIANA SRL IN LIQUIDAZIONE	14,920%	2,260%	0,486%	non affidataria di SPL

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel "Gruppo Comune di Rovato" (G.A.P) – Anno 2016

N.	Denominazione	Sede	% partecipazione	Capitale Sociale/Patrimonio netto
1	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	Via San Martino della Battaglia, 23 - 25038 ROVATO (Bs)	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	€ 5.629.601,11
2	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS	Via Bettini, 8 - 25038 ROVATO (Bs)	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	€ 1.542,269,18
3	CIVICO CORPO BANDISTICO "L.PEZZANA" DI ROVATO	Via Vantini, 10 - 25038 ROVATO (Bs)	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	Ente in contabilità finanziaria, non previsto capitale sociale o fondo di dotazione

Valutazione parametri di rilevanza enti facenti parte del "Gruppo Comune di Rovato"

PARAMETRI RILEVATI AL 31/12/2016 (valori in €)	COMUNE DI ROVATO	QUOTA 10% DI RILEVANZA	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS
TOTALE DELL'ATTIVO	93.901.281,89	9.390.128,18	8.139.335,49	1.959.503,91
PATRIMONIO NETTO	83.333.959,33	8.333.395,93	5.145.870,52	1.542.269,18
TOTALE DEI RICAVI CARATTERISTICI	12.646.767,82	1.264.676,78	2.275.221,01	14.180,78
			DATI CONTABILI RILEVANTI	DATI CONTABILI IRRILEVANTI

NOTE:

FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS: si rileva che i dati contabili, in quanto inferiori al 10% dei corrispondenti valori del Comune, sono irrilevanti per la normativa vigente.

CIVICO CORPO BANDISTICO "L. PEZZANA" DI ROVATO: si rileva che tale ente ha una contabilità esclusivamente di tipo finanziario e comunque i dati contabili sono assolutamente irrilevanti ai fini del consolidamento dei bilanci (totale entrate 2016 = € 69.415,23; totale uscite comprensive delle spese in attesa di pagamento 2016 = € 65.171,86; avanzo di gestione al 31/12/2016 = € 4.243,37).

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016

N.	Codice fiscale	Ragione sociale / denominazione	Note
1	82001610177	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS - Via San Martino della Battaglia, 23 - Rovato	Ente in cui l'Amministrazione comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il bilancio consolidato 2016 del Comune di Rovato è stato predisposto tenendo conto:

- per quanto concerne il Comune di Rovato, del rendiconto della gestione 2016 (che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico) e relativi allegati che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 04/05/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- per quanto concerne gli enti e le società da assoggettare a consolidamento, dei bilanci di esercizio 2016, predisposti e trasmessi al Comune di Rovato secondo le direttive contabili impartite con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18/02/2016.

Per quanto riguarda invece gli obblighi di trasparenza si sottolinea che il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL prevede che nel sito internet istituzionale dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, deve essere pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti. I documenti sono visionabili al seguente link: comune.rovato.bs.it/trasparenza/bilanci.

Si evidenzia inoltre che gli enti devono trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 12 maggio 2016.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto dei contenuti e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017) ed in particolare del Titolo VII (Bilancio consolidato).

Infine alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e allo schema di bilancio consolidato, dovrà essere allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL entro il termine di 20 giorni

previsto dall'art. 40 del vigente regolamento di contabilità, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. Di seguito si illustrano le attività contabili effettuate preliminarmente al consolidamento dei bilanci del gruppo.

Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare: Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. Per quanto riguarda il bilancio consolidato 2016 del Comune di Rovato, considerata la diversità delle attività svolte dalle componenti del Gruppo da consolidare, si è ritenuto, al fine di garantire una maggiore veridicità, correttezza e significatività dei dati contabili, di non uniformare i predetti criteri di valutazione.

Eliminazione delle operazioni infragruppo: Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con le direttive contabili impartite ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Di seguito si evidenziano le operazioni infragruppo elise dai bilanci da consolidare.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DELLA CITTA' DI ROVATO (BS)

n.	attivo patrimoniale/ricavi e proventi		passivo patrimoniale/ricavi e proventi		importo	operazione	motivazione
	ente	sezione	ente	sezione			
1	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	- 164,30	elisione	asseverazione fatture attive del 24/02/2017
2	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	attivo patrimoniale	COMUNE DI ROVATO	passivo patrimoniale	- 10.908,03	elisione	asseverazione fatture passive del 24/02/2017
3	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	COMUNE DI ROVATO	conto economico	- 99.193,61	elisione	pagamenti effettuati in corso d'anno su competenza
4	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
5	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
6			FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	3.970,00	rettifica	maggiore debito della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016
7	COMUNE DI ROVATO	conto economico	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
8	COMUNE DI ROVATO	conto economico	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
9			FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	3.970,00	rettifica	quota credito TARI dovuta dalla Fondazione al Comune
10			FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	- 3.970,00	rettifica	maggiore costo della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016

OPERAZIONI INFRAGRUPPO RICLASSIFICATE PER VOCE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

n.	ente	sezione	voce	importo	operazione	motivazione
1	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	C) II 1b Altri crediti da tributi	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
2	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	C) II 1b Altri crediti da Tributi	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
			totale	- 10.417,00		
3	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	C) II 3 Verso clienti ed utenti	- 164,30	elisione	asseverazione fatture attive del 24/02/2017
4	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	attivo patrimoniale	C) II 3 Verso clienti ed utenti	- 10.908,03	elisione	asseverazione fatture passive del 24/02/2017
			totale	- 11.072,33		
5	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	A) III Risultato economico dell'esercizio	- 3.970,00	rettifica	maggiore costo della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016
			totale	- 3.970,00		
6	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 164,30	elisione	asseverazione fatture attive del 24/02/2017
7	COMUNE DI ROVATO	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 10.908,03	elisione	asseverazione fatture passive del 24/02/2017
8	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
9	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
10	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	3.970,00	rettifica	maggiore debito della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016
			totale	- 17.519,33		
11	COMUNE DI ROVATO	conto economico	A) 1 Proventi da Tributi	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
12	COMUNE DI ROVATO	conto economico	A) 1 Proventi da Tributi	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
			totale	- 10.417,00		
13	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	A) 4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	- 99.193,61	elisione	pagamenti effettuati in corso d'anno su competenza
			totale	- 99.193,61		

14	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	B) 10 Prestazione di servizi	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
15	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	B) 10 Prestazione di servizi	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
16	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	B) 10 Prestazione di servizi	3.970,00	rettifica	quota credito TARI dovuta dalla Fondazione al Comune
17	COMUNE DI ROVATO	conto economico	B) 10 Prestazioni di servizi	- 99.193,61	elisione	pagamenti effettuati in corso d'anno su competenza
			totale	- 105.640,61		

Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Nel caso di specie la quota di terzi è stata identificata nella misura di 1/7 che è pari alla quota di componenti degli organi decisionali (composto da n. 7 componenti) della Fondazione Lucini Cantù che non vengono nominati dal Comune di Rovato. In tal senso è stato mutuato un principio già recepito recentemente dalla Commissione Arconet e tradotto nel settimo decreto correttivo alla contabilità armonizzata.

Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Denominazione	% Partecipazione	Classificazione	Metodo consolidamento	Patrimonio netto di terzi e risultato economico di terzi
FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	Ente strumentale controllato	Metodo integrale	1/7

Nel caso di specie è stato utilizzato il metodo integrale in quanto la Fondazione Lucini Cantù è un ente strumentale controllato dal Comune di Rovato (infatti il Comune di Rovato non possiede alcuna partecipazione al capitale della Fondazione Lucini Cantù, ma nomina 6 dei 7 componenti del Consiglio di Amministrazione).

ALTRE INFORMAZIONI

Sempre con riferimento al consolidato 2016 si riportano di seguito altre informazioni previste dal citato principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011:

- i criteri di valutazione applicati con riferimento alle voci del consolidato, sono quelli previsti dai principi contabili 4/3 e 4/4 allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- essendo il primo anno di elaborazione del consolidato non vengono illustrate le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- essendo il primo anno di elaborazione del consolidato non vengono illustrate le ragioni di una eventuale variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, e quindi non vengono fornite le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, come previsto dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

GIUNTA COMUNALE		
	importo mensile	importo annuo
SINDACO	2.928,31	35.139,72
VICE SINDACO	1.610,57	19.326,84
ASSESSORE	1.317,74	16.525,72
ASSESSORE (1/1-21/1/16)	1.317,74	966,34
ASSESSORE	1.317,74	15.817,02
ASSESSORE	1.317,74	15.813,87
ASSESSORE (21/4-20/12/16)	658,87	5.292,92
totale	10.467,71	108.882,43

CONSIGLIO COMUNALE

indennità presenza sedute Consiglio Comunale/Commissioni

importo seduta 21,00

totale corrisposto 2.244,90

Indennità Presidente
Consiglio Mensile € 1.317,74 **Annuo € 15.814,75**

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI del COMUNE DI ROVATO

Presidente 10.277,28

membro 6.851,52

membro 6.851,52

totale annuo 23.980,32

rimborso spese viaggio **506,94**

- non sono stati attivati, da componenti del Gruppo, strumenti finanziari derivati;
- non ci sono esternalizzazioni di servizi comunali a favore di enti del Gruppo;
- non vi è personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale tra componenti del Gruppo;
- non ci sono perdite ripianate dalla Capogruppo, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni, a favore di componenti del Gruppo;
- non ci sono quote possedute, direttamente o indirettamente, da componenti del Gruppo in componenti del Gruppo (escluso il Comune di Rovato);
- non ci sono componenti del Gruppo che sono classificabili come Capogruppo intermedia;
- non c'è una diversa percentuale dei voti complessivamente spettanti al Comune di Rovato nell'assemblea ordinaria delle componenti partecipate del Gruppo;
- il Comune di Rovato non ha rilasciato alcuna garanzia o fidejussione nei confronti dei componenti del gruppo

CREDITI E DEBITI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Vengono di seguito inseriti, per il Comune di Rovato, i dati relativi ai crediti e debiti (corrispondenti ai residui attivi e passivi) aventi anzianità superiore ai 5 anni: come si denota dalla tabella, tranne gli importi esigui relativi ad affitti case comunali (€ 776,80) e fatture in contestazione per fallimento ditta (€ 805,84) le poste indicate si riferiscono tutte a partite di giro, in particolare a depositi cauzionali.

Si allega inoltre un prospetto riassuntivo dei pagamenti (quota interesse e quota capitale) relativi ai mutui in essere alla data del 31/12/2016.

In riferimento alla Fondazione, si rileva invece che l'unico debito residuo superiore ai 5 anni si riferisce ad un FRISL con la Regione Lombardia (per € 89.222,57) che non comporta il pagamento di interessi.

DESCRIZIONE	IMPORTI
RISULTATO ECONOMICO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	762.004,42
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	785.407,49
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DI TERZI	3.900,51
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	781.506,98
PATRIMONIO NETTO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	83.333.959,33
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	88.475.859,85
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DI TERZI	730.656,71
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	87.745.203,14

ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016 CON ANZIANITA' OLTRE 5 ANNI

TIT.	ANNO	ACCERT.	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE MANTENIMENTO
III	2011	9	776,80	RUOLO AFFITTI COMUNALI ANNO 2011	pagamento rateizzato affitto Sig. E.A: passato ad Aler, in attesa di riscossione coattiva
IX	2009	279	10.830,00	RIMBORSO DA REAL ESTATE SRL INCARICO ING. PENTIMALLI COLLAUDO TECNICO NUOVA SEDE GUARDIA FINANZA (IMP. 539)	in attesa di collaudo
IX	2011	197	8.732,75	RIMBORSO COMPENSO NOTAIO LERA ATTI COMPRAVENDITA AREE STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
IX	2011	198	1.023,27	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO LOTTIZZAZIONE PE 6 ZONA D2	in attesa di collaudo
IX	2011	199	1.279,08	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
IX	2011	200	3.585,69	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. BONEZZI COLLAUDO LOTT. PE 3 ZONA C1	in attesa di collaudo
IX	2011	201	7.344,00	RIMBORSO LOTTIZZANTI COLLAUDO ING. ZANGRANDI LOTT. 5 E 15 ZONA D2	in attesa di collaudo
IX	2011	202	972,83	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. AQUILINO LOTT. 2 ZONA C1 SAN DONATO VIA FALCONE	in attesa di collaudo
IX	2011	203	1.789,46	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. AQUILINO PIANO SPECIALE C VIA COSTITUZIONE PROG. INT. 7	in attesa di collaudo
IX	2011	206	1.767,20	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. ZANGRANDI P.I.I 11 FRAZ. S.ANDREA	in attesa di collaudo
IX	2011	226	7.196,45	RIMBORSO DAI LOTTIZZANTI OPERE URB. PE N. 7 IN ZONA D2 VIA SALVELLA	in attesa di collaudo
IX	2011	228	3.840,90	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO PE 23 E PEEP 3 ZONA C1/2	in attesa di collaudo
IX	2011	1339	1.099,02	RIMBORSO INCARICO GEOM. RUBAGOTTI URBANIZ. PII 2	in attesa di collaudo

50.237,45

ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31/12/16 CON ANZIANITA' OLTRE 5 ANNI

TIT.	ANNO	IMP.	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE MANTENIMENTO
I	2007	480	215,84	ORE FORMAZIONE PROGRAMMA 07 SSO	FATTURA IN CONTESTAZIONE
I	2011	855	590,00	ACQUISTO LIBRI DITTA BLOCKBUSTER	FATTURA DA PAGARE A DITTA FALLITA (no durc e c/c dedicato - in attesa di richiesta da curatore fall.)
VII	1997	678	2.242,45	PRELIMINARE COMPRAVENDITA AREA DIVARIANTE EST COCCAGLIO(GALDINI GIORGIO)	IN ATTESA PERFEZIONAMENTO PRATICA
VII	1999	615	2.212,50	COLLAUDO OPERE DI URBANIZZAZIONE IN FRAZIONE DUOMO	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	1998	824	64,97	DEPOSITO CAUZIONALE CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	1999	789	3.358,31	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	588	186,96	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	589	90,69	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	591	179,99	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	735	44,93	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2001	709	292,47	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	556	309,87	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO IL 4.3.96	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2003	1292	145,32	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	1293	281,83	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

VII	2003	1294	20,66	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	1321	60,67	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	657	124,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	658	129,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	660	21,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	956	151,20	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	1595	426,96	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	708	26,17	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	709	140,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	710	56,33	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	1493	116,33	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	1494	249,67	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2009	1303	202,83	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	551	500,00	DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA TAGLIO STRADALE	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	552	250,00	DEPOSITO CAUZIONALE UTILIZZO SALA FORO BOARIO	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	555	140,00	RIMBORSO DI DEPOSITO CAUZIONALE X ASSEGNAZIONE TERRENO	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	557	50,00	DEPOSITO CAUZIONALE DEL 7/10/2009 A GARANZIA ACCORDO COLLABORAZIONE	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	560	250,00	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE DEL 13/07/2009	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA

VII	2010	562	1.000,00	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE DEL 16/07/2009	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	568	33,34	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	575	200,00	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEL 20/1/2010	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	586	129,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	675	154,20	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	676	117,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	563	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	678	83,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	705	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	827	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	848	1.000,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2009	539	10.830,00	INCARICO ING. PENTIMALLI COLLAUDO TECNICO NUOVA SEDE GUARDIA FINANZA	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2010	1055	1.171,32	ACQUISIZIONE ARE TANGENZIALE COCCAGLIO	IN ATTESA PASSAGGIO DI PROPRIETA'
VII	2011	479	8.732,75	COMPENSO NOTAIO LERA ATTI COMPRAVENDITA AREE STRADA COCCAGLIO	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	480	1.023,27	INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO LOTTIZZAZIONE PE 6 ZONA D2	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	481	1.279,08	INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO STRADA COCCAGLIO	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	482	3.585,69	INCARICO ING. BONEZZI COLLAUDO LOTT. PE 3 ZONA C1	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	483	4.172,00	INCARICO ING. ZANGRANDI COLLAUDO LOTT. PE 5 - 15 D2	IN ATTESA DI COLLAUDO

VII	2011	484	972,83	INCARICO ING.AQUILINO COLLAUDO LOTT. PE 2 C1	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	485	1.789,46	INCARICO ING.AQUILINO PIANO SPECIALE C VIA COSTITUZIONE PROG. INT. 7	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	508	7.196,45	RIMBORSO DAI LOTTIZZANTI OPERE URB.PE N. 7 IN ZONA D2 VIA SALVELLA	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	510	4.105,05	INCARICO ING. PEZZOLA COLL. LOTT. PE 3-23 C1/2	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2010	1393	766,40	INCARICO AVV. BALLERINI RICORSO CONSIGLIO DI STATO DI APRICA SR	IN ATTESA DI FATTURA
VII	2011	1313	3.630,02		

65.224,33

PAGAMENTI MUTUI anno 2016

CAP.	DESCRIZIONE	PAGATO
	Prestito obbligazionario	
11361/1	INTERESSI SU PRESTITO OBBLIGAZIONARIO B.O.C.	2.748,43
51340/1	RIMBORSO QUOTE CAPITALE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BOC	134.393,54
		137.141,97
	Mutuo Credito Valtellinese	
11862/2	INTERESSI PASSIVI MUTUO CREDITO VALTELLINESE	196,53
51332/2	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUO CREDITO VALTELLINESE	6.942,15
		7.138,68
	Mutuo Unicredit	
11862/3	INTERESSI PASSIVI MUTUO UNICREDIT GRANDINATA	758,95
51332/3	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUO UNICREDIT PER GRANDINATA	20.028,00
		20.786,95
	Mutui Cassa Depositi e Prestiti Spa	
11860/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IMMOBILI COMUNALI	13.906,75
14160/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SCUOLA INFANZIA	7.282,21
14360/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PER SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	309,59
15160/1	INTERESSI PASSIVI MUTUO RISTRUTTURAZIONE EX CASA ROVATI	49.877,28
16260/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PALESTRA SCUOLE SECOND. 1° GRADO	7.676,08
18160/1	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE	12.387,15
18160/2	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE	10.180,22
19460/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZI IDRICI	23,02
20560/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZI CIMITERIALI	7.646,59
21260/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZIO FIERE E MERCATI	13.033,94
51330/1	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI (GESTIONE CASSA SPA)	156.464,39
51330/2	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI (VECCHIA GESTIONE MEF)	23.023,62
		301.810,84

RATEI, RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Sia per il Comune che per la Lucini Cantù, le quote inserite tra i risconti attivi si riferiscono essenzialmente a polizze assicurative pagate anticipatamente.

Per i risconti passivi (presenti solo per il Comune) sono state registrate le quote di anni successivi relative alle concessioni cimiteriali e, in piccola parte, risconti su affitti attivi incassati anticipatamente.

A seguito della riclassificazione dello stato patrimoniale effettuata ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m i, nei risconti passivi hanno inoltre trovato collocazione le rettifiche da valutazione effettuate sui contributi agli investimenti ex dpr 194/1996, valutate al 31/12/2015.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Le quote inserite nel consolidato tra le voci "oneri finanziari" sono relative, sia per il Comune che per la Fondazione, unicamente a quote di interessi: nel caso del Comune per i mutui in essere (quota interessi mutui e boc) e nel caso della Fondazione (importo alquanto irrisorio) per interessi passivi sul conto corrente bancario.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari si riferiscono, per la parte relativa al Comune di Rovato, alla contabilizzazione di oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, diritti di escavazione e ad economie rilevate nei residui passivi dell'ente. Per la Fondazione si riferiscono invece, per la maggior parte, alla fiscalizzazione degli oneri sociali (corrispondente a benefici contributivi per i dipendenti) e, in misura residua, a proventi derivanti dalle scritture di assestamento.

Tra gli oneri straordinari si rileva, per il Comune, unicamente la quota di minori residui attivi (importo comunque ridotto) e per l'Ente Lucini Cantù si registra invece l'accantonamento al fondo rischi per eventuali controversie legali (oltre a un importo residuale relativo, come nel caso dei proventi, alle scritture di assestamento).

Riferimenti normativi del bilancio consolidato

- art. 147-quater, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- art. 151, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- comma 6-bis dell'art. 227 e 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;
- comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- artt. da 11-bis a 11-quinquies e art. 18, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- art. 1, comma 1 lettera d) del Decreto MEF del 12/05/2016;
- per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. si applicano i principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si riportano di seguito lo stralcio della nota integrativa dell'unico ente da consolidare e la relazione sulla gestione 2016 del Comune di Rovato

FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS RELAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta dal Consiglio di Amministrazione a commento della gestione relativa all'esercizio 1.1.2016 – 31.12.2016.

Il presente Consiglio di Amministrazione è stato nominato ai sensi di statuto con decreto del Sindaco di Rovato n. 12 del 26.09.2016, successivamente modificato con decreto n. 3 del 27.01.2017.

Sono componenti del Consiglio di Amministrazione: Nicola Alberto Bonassi (Presidente), Claudio Rivetti (Vice Presidente), mons. Giancarlo Chiari, Roberto Belotti, Daniele Pelati, Walter Roggeri, Elena Santus.

2. Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Ad inizio 2016 il Sindaco del Comune di Rovato procedeva a revocare il Consiglio di Amministrazione allora in carica ed a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone degli attuali componenti.

Veniva presentato all'ATS ricorso avverso il decreto sindacale da parte di alcuni componenti del precedente Consiglio di Amministrazione.

L'ATS procedeva alla nomina di un Commissario nella persona del dott. Pierluigi Colombi, che restava in carica sino alla nomina del Consiglio attualmente in carica.

A fine maggio 2016 cessava il suo rapporto di lavoro con la Fondazione il dott. Paderno, coordinatore infermieristico, per dimissioni volontarie.

A fine novembre 2016 cessava il suo rapporto di collaborazione con la Fondazione la Dott.ssa Manna, coordinatrice del Centro Diurno Integrato.

A fine dicembre 2016 cessavano il loro rapporto di collaborazione con la Fondazione il direttore sanitario Dott. Negro e il medico dott.ssa Manenti.

Il Consiglio attualmente in carica provvedeva alla nomina di un nuovo coordinatore del Centro Diurno Integrato, nella persona della dott.sa Crescini nel mese di dicembre 2016.

Inoltre, dopo aver espletato una selezione tramite bando, provvedeva a nominare un nuovo direttore sanitario nella persona del Dott. Laffranchini, nonché di due medici a partire da gennaio 2017.

Inoltre, sempre con la stessa procedura, veniva selezionato un nuovo coordinatore infermieristico nella persona del dott. Brugnone, entrato in carica nel mese di febbraio 2017.

Sotto il profilo strettamente gestionale, l'attività svolta dall'attuale Consiglio di Amministrazione ha seguito le linee tracciate dal Commissario dott. Colombi, volte a:

- 1) migliorare l'organizzazione aziendale ed i rapporti con il personale, affinché le vicende degli organi istituzionali non influissero sulla qualità del lavoro e dei servizi erogati;
- 2) migliorare i rapporti con pazienti e parenti dei pazienti, creando anche in questo caso canali di comunicazione corretti, volti a favorire un costruttivo dialogo per il miglioramento dell'offerta;
- 3) intervenire sui vari capitoli di spesa (in primis manutenzioni e forniture), al fine di ridurre i costi e migliorare la qualità del servizio;
- 4) ripristinare corretti rapporti con l'ATS e le altre istituzioni del territorio;
- 5) adempiere correttamente a tutti gli obblighi di legge in tema di sicurezza sul lavoro, formazione del personale, rispetto delle direttive regionali in tema di qualità del servizio erogato.

3. Commento ai risultati economici e patrimoniali

Il bilancio 2016 chiude con un utile dopo le imposte di euro 31.274, dopo aver speso ammortamenti per euro 136.492 ed un accantonamento a fondo rischi per euro 50.000.

Si rileva pertanto un significativo miglioramento del risultato economico rispetto all'esercizio 2015, che presentava una perdita di euro 103.973, dopo aver speso ammortamenti per euro 144.586 ed un accantonamento al fondo rischi per euro 79.800.

I ricavi complessivi del 2016 sono stati pari ad euro 2.270.371 a fronte di ricavi per euro 2.236.602 del 2015.

Da segnalare la consistente contrazione del costo del personale nel 2016 rispetto all'esercizio precedente per circa euro 100.000, da imputare al passaggio dal contratto Enti Locali al contratto UNEBA e all'assenza del coordinatore infermieristico da giugno a dicembre 2016.

Sotto il profilo patrimoniale, si rileva che il fondo rischi (alimentato con gli accantonamenti del 2015 e del 2016) è pari ad euro 129.800.

Tale fondo, costituito dal Commissario in sede di adozione del bilancio 2015 e nuovamente alimentato dal Consiglio di Amministrazione attuale, è volto a coprire eventuali possibili esborsi legati a cause e contenzioni ereditati dalla precedente gestione e rispetto ai quali i procedimenti relativi non si sono ancora conclusi. In particolare si segnalano:

- 1) una causa intentata da una dipendente per *mobbing*;
- 2) un contenzioso con l'ispettorato del lavoro in tema di corretta contrattualizzazione dei collaboratori della Fondazione;
- 3) una causa di lavoro con un dipendente.

La posizione finanziaria netta verso banche (data dalla liquidità sui conti correnti al netto del residuo mutuo in essere) è positiva per euro 229.578, in forte crescita rispetto al 2015.

4. Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'assunzione di un nuovo collaboratore nell'area amministrativa, nella persona del dr. Paolo Zaninetta, che a far data dal primo maggio 2017 ha sostituito la sig.ra Vilma Tomasoni nel ruolo di segretario e direttore generale.

Il Consiglio ha altresì conferito incarico ad uno studio di architettura di predisporre:

- un progetto di fattibilità per lo spostamento degli uffici amministrativi, attualmente inadeguati alle esigenze della Fondazione;
- un progetto di fattibilità per l'ampliamento dei posti letto della RSA, che prevede l'aggiunta di un nuovo nucleo di 18-20 posti.

5. Prospettive e linee guida del Consiglio di Amministrazione

Per quanto concerne la gestione ordinaria, il Consiglio di Amministrazione si prefigge i seguenti obiettivi:

- migliorare i servizi offerti agli ospiti della RSA e del CDI, sia sotto il profilo sanitario che assistenziale;
- potenziare l'attività di manutenzione della struttura (in tal senso si segnala l'inserimento di un manutentore già nei primi mesi del 2017);
- proseguire nell'attività di miglioramento del controllo dei costi, liberando risorse economiche al servizio degli investimenti.

Sotto il profilo della gestione straordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende proseguire nelle valutazioni rispetto all'ampliamento della RSA, stante la forte richiesta di posti che proviene dal territorio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016 del COMUNE DI ROVATO

Il conto del bilancio è il documento con il quale il Comune approva l'esito dell'attività di gestione illustrando i risultati della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio rispetto alle previsioni, dimostrando la correttezza giuridico-formale dello svolgimento dell'attività esercitata.

La prima considerazione rilevante in merito al Conto del Bilancio 2016 riguarda il risultato complessivo dell'esercizio finanziario che si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 4.807 mila euro, così composto:

- 255 mila euro, quale avanzo vincolato, di cui circa 209 per spese finanziabili con proventi delle sanzioni al codice della strada e circa 46 mila per quota derivante da conguaglio per minor gettito IMU ex articolo 1 comma 6 del D.L 133 del 2013;
- 667 mila euro, quale avanzo destinato agli investimenti;
- 1.287 mila euro quale avanzo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco, arretrati personale): l'importo comprende anche l'accantonamento effettuato per l'unica fidejussione in essere a carico del Comune, rilasciata nell'interesse del Rovato Rugby, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 2015;
- 2.598 mila euro, quale avanzo disponibile.

L'avanzo di amministrazione 2016 tiene conto dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a partire dal 01/01/2015 e dell'esito del riaccertamento sia straordinario al 31/12/2014, che ordinario al 31/12/2015 e al 31/12/2016 dei residui attivi e passivi.

Tale risultato, tenuto conto delle nuove disposizioni introdotte dalla contabilità armonizzata, riflette l'efficiente gestione finanziaria del bilancio ed in particolare il tempestivo utilizzo, nel rispetto dei vincoli di legge, delle risorse disponibili.

Sia la gestione di competenza sia la gestione dei residui, che determinano entrambe la composizione dell'avanzo di amministrazione, registrano un attivo finanziario.

Per quanto attiene, in particolare, alla gestione di competenza, si segnala un buon utilizzo delle risorse stanziare tra le spese correnti. L'alta percentuale di realizzo (impegni +

fpv/previsioni definitive) indica che la stima delle risorse disponibili per l'erogazione dei servizi ai cittadini ed il funzionamento dell'ente, è stata monitorata in corso d'anno, tempestivamente aggiornata e di fatto interamente utilizzata.

Per quanto riguarda le entrate correnti, si rileva un grado di realizzazione superiore al 100% (14.566 mila euro di accertamenti contro 14.358 mila euro di previsioni finali), dimostrazione della prudenziale veridicità delle previsioni finali e dell'utilizzo veloce e corretto della flessibilità del bilancio tramite lo strumento delle variazioni.

Quanto alla gestione degli investimenti, si registrano impegni finali per 1.272 mila euro, oltre a 906 mila euro di fpv in spesa in conto capitale per un totale di 2.178 pari a circa l'80% della spesa in c/capitale definitivamente assestata. Si rileva infine un avanzo di competenza della gestione investimenti pari a € 161 mila.

Il fondo di cassa al 31.12.2016 è risultato pari a 5.930 mila euro (con un fondo iniziale di cassa di 3.939 mila euro), essendo state effettuate riscossioni per 17.613 mila euro e pagamenti per 15.622 mila euro. Da rilevare che l'ente, nel corso dell'anno, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Risulta pienamente rispettato il patto di stabilità: si rileva che tale vincolo, come previsto dalla Legge di Stabilità dello scorso anno, viene dal 2016 denominato "pareggio di bilancio" e prevede dei meccanismi di gestione leggermente diversi rispetto al vecchio patto.

Le variazioni intervenute nel corso del 2016 sono le seguenti:

- 1- DC 28 del 19/07/2016 "Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2016"
- 2- DG 175 del 19/09/2016 (ratificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17/11/16) "Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2016"
- 3- DC 47 del 17/11/2016 "Terza Variazione al Bilancio di Previsione 2016"

Per l'analisi delle specifiche variazioni sopra indicate, si rimanda all'apposito allegato del rendiconto.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI 2016

Si ritiene opportuno, a questo punto, analizzare gli elementi essenziali che hanno determinato il risultato della gestione del bilancio di competenza, vale a dire le entrate e le spese correnti.

Si precisa che, nei prospetti che seguono, i dati comparati si riferiscono ai soli anni 2015-2016, in quanto nel 2014 lo scrivente Comune non aveva adottato la nuova contabilità prevista dal D.Lgs 118/2011: si è ritenuto pertanto opportuno confrontare dati calcolati con il medesimo criterio contabile.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate nel 2016 ammontano complessivamente a circa **14.566** mila euro ed i dati più significativi sono i seguenti:

ENTRATE TRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate tributarie il totale degli accertamenti del 2016 ammonta a

circa **8.081** mila euro.

All'interno di tale voce i movimenti più significativi sono i seguenti:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
I.M.U.	3.110.283,71	3.404.680,55
I.C.I.	38.246,40	81.649,96
TASI	772.535,68	458.726,45
TARI	1.992.164,77	2.067.146,00
TARSU	298,61	104,70
TARES	87.329,56	29.593,84
Fondo di solidarietà comunale	980.222,04	876.542,07
Entrate 5 per mille IRPEF	0,00	0,00
Addizionale Com. IRPEF	820.000,00	943.770,49
Addizionale Energia Elettrica	1.032,46	0,00
Imposta sulla pubblicità	152.816,79	194.634,58
Diritti pubbliche affissioni	23.312,10	23.654,00
TOTALE	7.978.242,12	8.080.502,64

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata istituita dal Legislatore a partire dal 1999, ma è stata introdotta dal Comune di Rovato solo nel 2001, nella misura dello 0,2% e successivamente modificata nel 2013 nella percentuale dello 0,5%, con l'introduzione di una soglia di esenzione per i redditi inferiori agli 15 mila euro.

Per l'anno 2016 si registra un accertamento di 943 mila euro, che conferma quindi il gettito dello scorso anno, con l'aggiunta di un congruo positivo pervenuto in corso d'anno per il 2015. La stima è stata effettuata sulla base dell'imponibile IRPEF più recente, comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Diritti sulle pubbliche affissioni e imposta sulla pubblicità

Il gettito di circa 218 mila euro è definito sulla base delle rendicontazioni trimestrali. Da rilevare che il servizio, durante l'anno appena trascorso, è stato gestito dalla ditta M.T. S.p.A fino a dicembre 2016, in regime di proroga per scadenza dell'affidamento precedente.

Solo a fine anno, con l'aggiudicazione definitiva della gara, il servizio è stato confermato alla ditta in oggetto per il prossimo quinquennio.

Altre entrate

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

I trasferimenti statali e da altri Enti accertati nel 2016 ammontano a circa **655** mila euro, con un incremento di 146 mila euro rispetto al 2015, da attribuire sostanzialmente ad un grosso contributo pervenuto dalla Fondazione Cariplo per il progetto "comuni efficienti e rinnovabili" che però è stato rigirato totalmente a Cogeme Onlus (vedi apposita voce di spesa).

L'andamento dei trasferimenti è sintetizzato dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Trasferimenti dallo Stato	150.717,57	172.011,16
Trasferimenti dalla Regione	169.811,38	215.219,40
Trasferimenti da altri Enti	189.352,52	268.071,58
TOTALE	509.881,47	655.302,14

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La entrate extratributarie nel loro complesso sono state accertate nel 2016 per un importo di **5.830** mila euro con un incremento rispetto al 2015 di 1.188 mila dovuto prevalentemente ad un dividendo straordinario pervenuto da Cogeme Spa (unica partecipata del Comune) nel mese di settembre.

Gli andamenti più significativi sono riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Vendita di beni e servizi	3.400.882,63	3.433.326,08
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	561.114,15	789.234,77
Interessi attivi	40,29	408,36
Altre entrate da redditi di capitale	440.675,00	1.370.631,47
Rimborsi e altre entrate correnti	240.024,48	236.720,77
TOTALE	4.642.736,55	5.830.321,45

SPESE CORRENTI

Il volume complessivo della spesa corrente impegnato nel 2016 ammonta a 12.038 mila euro. Se si considera anche la spesa per il rimborso prestiti, l'importo complessivo risulta essere pari a 12.378 mila euro.

Tali voci, classificate per macroaggregati di spesa, hanno fatto registrare il seguente andamento:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Redditi da lavoro dipendente	2.942.536,18	2.879.351,60
Imposte e tasse	192.016,25	208.204,65
Acquisto di beni e servizi	7.175.599,33	7.325.878,43
Trasferimenti correnti	946.787,98	1.020.996,07
Interessi passivi	141.226,06	126.026,74
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.509,70	59.154,40
Altre spese correnti	375.804,75	418.444,22
Sub totale	11.822.480,25	12.038.056,11
Rimborso prestiti	332.757,78	340.851,70
TOTALE	12.155.238,03	12.378.907,81

La spese del personale è in linea con gli obiettivi di contenimento della dinamica occupazionale e retributiva fissata dalla legge. Inoltre, si evidenzia che l'incidenza della stessa sul totale delle entrate correnti risulta pari al 20,11%, percentuale che si attesta ben al di sotto del limite del 39% stabilito dalla legge per i parametri del deficit strutturale.

Gli incrementi maggiori si registrano come di solito accade, nelle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi e sono distribuiti in modo proporzionalmente su tutti i capitoli.

La maggiorazione nei trasferimenti dell'anno 2016, cioè le spese sostenute senza alcuna diretta controprestazione, registrano un decremento dovuto, come già detto nella sezione delle entrate, ad un contributo introitato da Fondazione Cariplo per i comuni efficienti e rinnovabili, che è stato totalmente rigirato a Cogeme Fondazione Onlus.

L'Indebitamento

L'insieme delle spese complessivamente impegnate per rimborsare i mutui contratti negli anni passati (quota interessi + quota capitale) è risultato di 466 mila euro contro i 473 mila euro del 2015, cifre che sicuramente indicano un indebitamento dell'ente alquanto ridotto e via via in riduzione.

Il debito residuo al 31/12/2016 dei mutui in essere si assesta sui 5.142 mila euro e l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti registra un trend in significativa riduzione, vale a dire:

1,82% nel 2012	1,32% nel 2013	1,21% nel 2014	1,07% nel 2015	0,97% nel 2016
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Tali percentuali si collocano ben al di sotto del limite di legge del 10% per la capacità di indebitamento (rapporto tra interessi passivi su mutui ed entrate correnti). Al riguardo si segnala che non è stato contratto nuovo indebitamento nel corso del 2016.

La sottostante tabella evidenzia invece la riclassificazione della spesa corrente per missioni:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Servizi istituzionali e generali	3.027.453,22	3.058.924,56
Giustizia	97.150,32	94.532,58
Ordine pubblico e sicurezza	664.570,50	701.878,12
Istruzione e diritto allo studio	1.305.131,62	1.254.608,40
Tutela beni e attività culturali	336.877,19	405.666,39
Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.257,48	140.728,14
Turismo	9.897,70	2.000,00
Assetto territorio ed edilizia abitativa	117.264,63	120.377,83
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.848.489,51	1.955.014,80
Trasporti e mobilità	622.617,03	549.181,63
Soccorso civile	18.884,09	19.628,26

Diritti e politiche sociali e della famiglia	1.901.610,57	1.984.644,13
Sviluppo economico e competitività	1.696.163,98	1.750.675,68
Energia e fonti energetiche	112,41	195,59
TOTALE	11.822.480,25	12.038.056,11

GLI INVESTIMENTI FINANZIATI NEL 2016

Il complesso degli investimenti finanziati nel 2016 è stato di 1.272 mila euro impegnati, oltre a 906 di fpv in spesa in conto capitale, per un totale complessivo di spesa di 2.178 mila euro.

Gli investimenti impegnati (compreso fpv) contabilmente nel 2016 risultano i seguenti:

DESCRIZIONE	Impegni/FPV	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria immobili istituzionali	11.714,02	CAVE
Manutenzione straordinaria immobili scolastici	23.927,75	MONETIZZAZIONI
Manutenzione straordinaria cimiteri	22.550,00	DEPURATORE
FPV Manutenzione straordinaria cimiteri	45.140,00	ALIEN. AREE, DEPURATORE, MONETIZZAZIONI E CAVE
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	19.532,27	MONETIZZAZIONI
Manutenzione straordinaria altri immobili	31.554,42	FPV (AVANZO 2014)
Manutenzione straordinaria Scuole Medie	82.923,04	FPV (AVANZO 2014)
Manutenzione straordinaria edifici sportivi	21.301,20	FPV (AVANZO 2014)
Incarichi per progettazioni	3.717,58	FPV (AVANZO 2014)
FPV Incarichi per progettazioni lavori pubblici	87.888,80	AV. ECO E AV. AMM. 2015 (ONERI)
Acquisto attrezzature informatiche	2.205,82	DEPURATORE
Acquisto attrezzature varie	4.823,22	AVANZO ECONOMICO
Contributo edifici di culto	10.000,00	AVANZO AMM. 2015 (ONERI)
Implementazione impianto videosorveglianza	78.690,00	FPV (AVANZO 2014)
FPV acquisto automezzi polizia locale	27.846,88	AVANZO ECONOMICO
Contributo Fondazione Cossandi per ristrutturazione fabbricato Scuola Ricchino	55.800,00	DEPURATORE
Arredi e attrezzature scolastiche	7.669,63	ALIENAZ. AREE, DIRITTI SUPERFICIE
FPV Acquisto pulmini trasporto scolastico	147.492,82	AVANZO ECONOMICO
Acquisto attrezzature mense scolastiche	4.026,46	ALIENAZ. AREE, MONETIZZAZIONI
Manutenzione straordinaria edificio ex biblioteca	23.485,00	FPV (AVANZO 2014)
Rimborso regione contributo arredi biblioteca	12.865,40	DIRITTI SUPERFICIE
FPV messa a norma spogliatoi ex campo rugby	45.426,70	AVANZO ECONOMICO
FPV Manutenzione straordinaria strade e centro	499.973,39	AVANZO ECONOMICO
Manutenzione straordinaria strade	487.502,05	FPV (AVANZO 2014)
Segnaletica verticale	9.846,36	DIRITTI SUPERFICIE
Realizzazione impianti di illuminazione pubblica	11.889,48	DIRITTI SUPERFICIE
Incarichi professionali PGT	7.612,80	ALIENAZIONI AREE
FPV Incarichi professionali PGT	12.667,70	ALIENAZ. AREE, SERVITU' E DEPURATORE

Restituzione permessi di costruire	94.558,05	AVANZO AMM. 2015 (ONERI)
Interventi straordinari potature e piantumazioni	40.000,00	AVANZO ECONOMICO
Acq. mezzi e attrezzature per il verde	4.615,26	DIRITTI SUPERFICIE E MONETIZZAZ.
FPV Acq. mezzi e attrezzature parchi e giardini	39.503,60	AVANZO ECONOMICO
Trasferimento 15% contributi escavazione provincia	12.675,00	CAVE
Manutenzione straordinaria Cimitero S.Andrea	186.922,19	FPV (AVANZO 2014)
	2.178.346,89	

La sottostante tabella evidenzia invece la riclassificazione della spesa in c/capitale per missioni (con FPV):

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Servizi istituzionali e generali	65.299,12	126.164,13
Ordine pubblico e sicurezza	95.257,60	106.536,88
Istruzione e diritto allo studio	201.815,93	353.394,12
Tutela beni e attività culturali	43.975,40	46.350,40
Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.325,85	66.727,90
Assetto territorio ed edilizia abitativa	4.230,32	118.556,13
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	68.441,26	96.793,86
Trasporti e mobilità	560.576,05	1.009.211,28
Diritti e politiche sociali e della famiglia	194.331,42	254.612,19
TOTALE	1.261.252,95	2.178.346,89

Gli investimenti impegnati risultano finanziati come segue:

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI AVVIATI NEL 2016 (con fpv)		
Tipologia	Importo	%
FPV Entrata parte capitale (avanzo 2014 applicato nel 2015)	916.095,48	42,05%
Avanzo economico	839.247,41	38,52%
Avanzo di amministrazione 2015 (oneri)	158.266,05	7,26%
Alienazioni di aree	30.028,86	1,38%
Diritti di Superficie	41.638,97	1,91%
Servitù	500,00	0,02%
Depuratore	92.695,82	4,27%
Monetizzazioni	53.475,28	2,46%
Diritti da cave	46.399,02	2,13%
TOTALE	2.178.346,89	100,00%

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento degli investimenti, si evidenzia che la percentuale di autofinanziamento, vale a dire la quota degli investimenti sostenuta con

risorse proprie del Comune, è pari al 100,00%. L'autofinanziamento dimostra il livello di autonomia della spesa per investimenti del Comune di Rovato con conseguenti vantaggi sia di natura economica, poiché esso non comporta oneri per il Comune come quelli generati dall'esborso degli interessi sul capitale, sia di natura finanziaria poiché l'autofinanziamento non richiede all'ente la previsione dei tempi di rimborso.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO GARANZIA	ESTREMI PROVVEDIMENTO	IMPORTO ORIGINALE	IMPORTO AL 31/12/2016
mutuo per rifacimento manto erboso campo da rugby (Credito Sportivo di Roma - scad. 31/12/2040)	Associazione Sportiva rugby Rovato	Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 17/09/2015	300.000,00	300.000,00

Nel corso dell'anno 2016 non vi è stata nessuna escussione di fideiussione rilasciata dal Comune.

L'ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	969.812,00
ACCANTONAMENTO QUOTA INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	4.750,00
ARRETRATI CCNL PERSONALE 4% MONTE SALARI	12.400,00
ACCANTONAMENTO FIDEJUSSIONE IN ESSERE	300.000,00
AVANZO PARTE ACCANTONATA	1.286.962,00
MULTE CDS	208.893,97
QUOTA CONGUAGLIO MINOR GETTITO IMU (ART.1 C.6 DL 133/2013)	46.194,05
PARCOMETRI	286,49
AVANZO PARTE VINCOLATA	255.374,51
ALIENAZIONI	22.221,92
ALIENAZIONI (quota 10%)	25.297,90
ONERI	138.530,59
MONETIZZAZIONI	160.952,91
PROVENTI CAVE	299.365,48
QUOTA DEPURATORE	20.348,33
AVANZO PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	666.717,13
AVANZO PARTE DISPONIBILE	2.598.383,63
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	4.807.437,27

STATO PATRIMONIALE al 31/12/16

Il nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/20011 e s.m.i introduce diverse novità che riguardano anche la contabilità economico-patrimoniale. In particolare, il citato decreto introduce un piano integrato dei conti (finanziario, economico e patrimoniale) e sostituisce i precedenti schemi di conto economico e conto del patrimonio di cui al Dpr n. 194/1996. Per quanto riguarda quest'ultimo si evidenzia che, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/20011 e s.m.i, l'ente ha provveduto a predisporre i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei nuovi principi contabili, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile. A tale riguardosi si da atto che non vi sono componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia e che, per quanto riguarda le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale all'1/1/2016 ed al 31/12/2016, si è tenuto conto di quanto previsto dal citato principio contabile 4/3, e delle scritture contabili di rettifica e di integrazione di fine anno.

Il Presidente
Roberto Manenti

COMUNE DI ROVATO



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

SEDUTA CONSILIARE DEL 26 OTTOBRE 2017

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA E DALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Roberto Manenti, Presidente: Prego, assessore Agnelli, visto che è materia sua.

Simone Giovanni Agnelli, Assessore: Il famosissimo decreto legislativo 118/2011, che da quando è entrato in vigore è diventato un po' la Bibbia delle ragionerie degli Enti locali, impone quest'obbligo di pubblicare, per quei Comuni che chiaramente rientrano nei requisiti descritti dalla norma, il bilancio consolidato, e vanno inseriti all'interno del bilancio consolidato gli Enti strumentali controllati di cui il Comune abbia la maggioranza assoluta della partecipazione oppure nomini la maggioranza assoluta dei componenti dell'organo di controllo.

Nel nostro caso si tratta della Fondazione Lucini Cantù; non si tratta di Cogeme perché non abbiamo il controllo, la maggioranza assoluta di Cogeme, ma il 21,5 per cento, e comunque Cogeme non è un'affidataria diretta di servizi pubblici, ma deve partecipare alle gare, alle procedure di evidenza pubblica, quindi non ricade nella normativa. Dal momento che il bilancio della Fondazione Lucini Cantù e quello dell'Ente locale sono molto diversi, il raffronto viene fatto solo sul conto economico

e lo stato patrimoniale; quindi abbiamo cercato di livellare i due bilanci per far sì che fossero controllabili, analizzando quindi non lo stato finanziario.

In Commissione mi era stato domandato un po' qual era lo stato della Fondazione Lucini Cantù, do un paio di cifre comprensive un po' dei due bilanci. Il patrimonio netto consolidato è per un totale circa di 88 milioni di euro, di cui 83 nostri e 5 della Fondazione Lucini Cantù; il risultato economico complessivo, cioè la differenza tra le entrate e le uscite, è di 785 mila. Come potete immaginare, la quasi totalità delle passività della Fondazione se ne va in acquisto di forniture mediche, comunque a fornitori, e per la stragrande maggioranza per il personale, loro comunque hanno chiuso il bilancio dello scorso anno con una differenza tra attività e passività di più 31.273 euro. A posto così.

Roberto Manenti, Presidente: Prego, consigliere Bergomi.

Angelo Bergomi, Consigliere: Ringrazio l'Assessore per aver assolto la mia richiesta sul tema della Fondazione. Faccio la dichiarazione di voto; per quanto ci riguarda ovviamente non siamo contrari al fatto che anche qui un obbligo di legge venga assolto, è un bilancio consolidato. Noi avevamo le nostre perplessità e le abbiamo espresse con voti contrari sul bilancio preventivo, sulle variazioni e i successivi assestamenti che portano a questo bilancio consolidato; chiaramente per motivazioni di natura prettamente politica, riteniamo diversa la scala di priorità che avremmo attivato con indirizzi amministrativi rispetto a quella che legittimamente avete preso voi, per cui il nostro voto sarà contrario.

Roberto Manenti, Presidente: Grazie, consigliere Bergomi. Altre osservazioni? Se non ci sono osservazioni pongo in votazione questo punto.

Favorevoli? 11. Contrari? 2. Astenuti? 3.

Segretario Generale: Doppia votazione, Presidente.

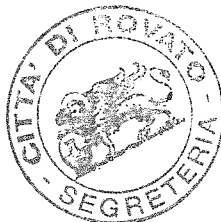
Roberto Manenti, Presidente: Favorevoli? 11. Contrari? 2. Astenuti? 3.

Grazie, il punto è approvato. Passiamo al successivo.

OGGETTO: *Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Letto, confermato e sottoscritto,

[Signature]
IL PRESIDENTE
Roberto Manenti



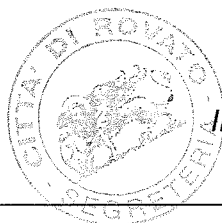
[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n°

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line

Rovato, li _____



[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, li

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il

Rovato, li

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Il Presidente
Roberto Manenti

ALLEGATO ALLA DELIB. n. 58 del 28/11/2017



BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Comune di Rovato	Lucini Cantù	rettifiche	elisioni	Totale
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	7.203.960,57			10.417,00	7.193.543,57
2	Proventi da fondi perequativi	876.542,07				876.542,07
3	Proventi da trasferimenti e contributi	719.407,81				719.407,81
a	Proventi da trasferimenti correnti	655.302,14				655.302,14
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	64.105,67				64.105,67
c	Contributi agli investimenti					
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.968.835,50	2.208.336,97			5.077.978,86
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	284.671,77	58.045,79			342.717,56
b	Ricavi della vendita di beni	1.626.829,54				1.626.829,54
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.057.334,19	2.150.291,18		99.193,61	3.108.431,76
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	10.570,95	4.849,13			15.420,08
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
8	Altri ricavi e proventi diversi	867.450,92	62.034,91			929.485,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.646.767,82	2.275.221,01		- 109.610,61	14.812.378,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.375.598,36	366.057,05			1.741.655,41
10	Prestazioni di servizi	5.864.776,80	192.731,78	3.970,00	- 109.610,61	5.951.867,97
11	Utilizzo beni di terzi	167.467,81				167.467,81
12	Trasferimenti e contributi	1.206.956,00				1.206.956,00
a	Trasferimenti correnti	1.021.057,55				1.021.057,55
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	25.540,40				25.540,40
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	160.358,05				160.358,05
13	Personale	2.879.351,60	1.427.249,93			4.306.601,53
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.463.719,43	136.491,98			1.600.211,41
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	27.780,38	1.781,87			29.562,25
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.435.939,05	134.710,11			1.570.649,16
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d	Svalutazione dei crediti					
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					
16	Accantonamenti per rischi					
17	Altri accantonamenti	444.012,00	64.655,22			508.667,22
18	Oneri diversi di gestione	174.306,92	72.342,48			246.649,40
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.576.188,92	2.259.528,44	3.970,00	- 109.610,61	15.730.076,75
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 929.421,10	15.692,57	- 3.970,00		- 917.698,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<u>Proventi finanziari</u>						
19	Proventi da partecipazioni	1.370.631,47				1.370.631,47
a	da società controllate					
b	da società partecipate	1.370.631,47				1.370.631,47
c	da altri soggetti					
20	Altri proventi finanziari	408,36	636,11			1.044,47
Totale proventi finanziari		1.371.039,83	636,11			1.371.675,94
<u>Oneri finanziari</u>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	126.026,74	651,40			126.678,14
a	Interessi passivi	126.026,74	651,40			126.678,14
b	Altri oneri finanziari					
Totale oneri finanziari		126.026,74	651,40			126.678,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.245.013,09	- 15,29			1.244.997,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni					
23	Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-			-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari	643.978,89	80.575,93			724.554,82
a	Proventi da permessi di costruire	406.292,00				406.292,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	154.707,57				154.707,57
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	82.979,32	24.576,85			107.556,17
d	Plusvalenze patrimoniali					
e	Altri proventi straordinari		55.999,08			55.999,08
Totale proventi straordinari		643.978,89	80.575,93			724.554,82
25	Oneri straordinari	11.084,09	57.888,63			68.972,72
a	Trasferimenti in conto capitale					
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	11.084,09	7.888,63			18.972,72
c	Minusvalenze patrimoniali					
d	Altri oneri straordinari		50.000,00			50.000,00
Totale oneri straordinari		11.084,09	57.888,63			68.972,72
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		632.894,80	22.687,30			655.582,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		948.486,79	38.364,58			982.881,37
26	Imposte (*)	186.482,37	7.091,00			193.573,37
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	762.004,42	31.273,58			785.407,49
RISULTATO DELL'ESERCIZIO di terzi						3.900,51

Presidente
 Roberto Manenti



IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Domenico Siciliano)

BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO
 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Comune di Rovato	Lucini Contà	rettifiche	efficienz.	consolidato	storno partecipazioni e quote di terzi	totali
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I <u>Immobilitazioni immateriali</u>								
1	Costi di impianto e di ampliamento							
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità							
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno							
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
5	Avviamento		12.538,74			12.538,74		
6	Immobilitazioni in corso ed accanti							
9	Altre	9.064,30				9.064,30		
Totale immobilizzazioni immateriali		9.064,30	12.538,74			21.603,04		
II <u>Immobilitazioni materiali</u>								
1	Beni demaniali							
1.1	Terreni	25.073.175,60				25.073.175,60		
1.2	Fabbricati							
1.3	Infrastrutture	210.757,33				210.757,33		
1.9	Altri beni demaniali	24.862.418,27				24.862.418,27		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali							
2.1	Terrani	58.941.214,07	7.521.623,95			66.462.838,02		
	a di cui in leasing finanziario	28.389.105,76	1.046.103,84			29.435.209,60		
2.2	Fabbricati	29.156.857,45	5.268.491,09			34.425.348,54		
	a di cui in leasing finanziario							
2.3	Impianti e macchinari		396.956,09			396.956,09		
	a di cui in leasing finanziario							
2.4	Attrezzature industriali e commerciali							
2.5	Mezzi di trasporto	318.693,86	296.968,91			615.662,77		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.211,84	69.404,33			85.616,17		
2.7	Mobili e arredi	20.553,79	12.862,93			33.416,72		
2.8	Infrastrutture	47.190,42	430.836,70			478.027,68		
2.9	Diritti reali di godimento	932.370,99				932.370,99		
2.99	Altri beni materiali	60.230,15				60.230,15		
3	Immobilitazioni in corso ed accanti	358.859,94				358.859,94		
Totale immobilizzazioni materiali		84.413.249,61	7.521.623,95			91.934.873,56		
IV <u>Immobilitazioni finanziarie</u>								
1	Partecipazioni in							
a	imprese controllate	906.957,50				906.957,50		
b	imprese partecipate							
c	altri soggetti	906.957,50				906.957,50		
2	Crediti verso							
a	altre amministrazioni pubbliche	122.425,95				122.425,95		
b	imprese controllate							
c	imprese partecipate							
d	altri soggetti	122.425,95				122.425,95		
3	Altri titoli							
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.029.383,45				1.029.383,45		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		85.451.697,36	7.534.162,69			92.985.860,05		
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I <u>Rimanenze</u>								
II <u>Crediti</u>								
Totale rimanenze		217.156,83	6.230,83			223.387,66		
1	Crediti di natura tributaria							
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	379.107,82				359.690,82		
b	Altri crediti da tributi							
c	Crediti da Fondi perequativi	294.993,69			10.417,00	284.576,69		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	75.114,13				75.114,13		
a	verso amministrazioni pubbliche	365.967,19	6.678,63			372.645,82		
b	imprese controllate	365.967,19				365.967,19		
c	imprese partecipate							
d	verso altri soggetti		6.678,63			6.678,63		
3	Verso clienti ed utenti	1.269.302,75	165.572,62			1.425.403,04		
4	Altri Crediti	160.960,40	6.161,85		11.072,33	167.122,25		
a	verso l'orario							
b	per attività svolta per e/terzi	146.697,95	6.161,85			146.697,95		
c	altri	14.262,45				14.262,45		
Totale crediti		2.166.938,16	179.413,10			2.324.861,93		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>								
1	Partecipazioni							
2	Altri titoli		100.000,00			100.000,00		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			100.000,00			100.000,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>								
1	Conto di tesoreria	5.930.484,03				5.930.484,03		
a	Istituto tesoriere	5.930.484,03				5.930.484,03		
b	presso Banco d'Italia							
2	Altri depositi bancari e postali	60.090,57	318.667,06			378.757,93		
3	Denaro e valori in cassa		133,90			133,90		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente							
Totale disponibilità liquide		5.990.574,90	318.800,96			6.309.375,86		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.374.669,89	604.444,89			8.957.625,45		
D) RATEI E RISCONTI								
1	Ratei attivi							
2	Risconti attivi	74.914,64	727,91			75.642,55		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		74.914,64	727,91			75.642,55		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		93.901.281,89	8.139.335,49			102.019.126,05		

Presidente
Roberto Manenti

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. n. 59 del 26 OTT. 2017



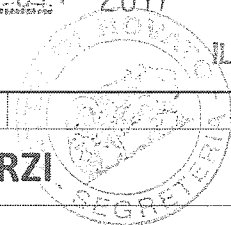
SECRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Comune di Rovato	Lucini Cantù	rettifiche	elisioni	consolidato	storno partecipazioni e quota di terzi	totali
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Fondo di dotazione	75.940.632,56				75.940.632,56		75.940.632,56
II	Riserve	6.631.322,35	5.114.596,94			11.745.919,29	-€ 5.114.596,94	6.631.322,35
a	da risultato economico di esercizi precedenti		- 395.004,17			395.004,17		
b	da capitale		5.509.601,11			5.509.601,11		
c	da permessi di costruire	6.631.322,35				6.631.322,35		
III	Risultato economico dell'esercizio	762.004,42	31.273,58	- 3.970,00		785.407,49		785.407,49
	Risultato economico dell'esercizio di terzi					3.900,51		3.900,51
	riserva da consolidamento						€ 4.383.940,23	€ 4.383.940,23
	quota patrimonio netto di terzi						€ 730.656,71	€ 730.656,71
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		83.333.959,33	5.145.870,52	- 3.970,00		88.475.859,85		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	Per trattamento di quiescenza	4.750,00				4.750,00		
2	Per imposte							
3	Altri	312.400,00	2.301.404,67			2.613.804,67		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		317.150,00	2.301.404,67			2.618.554,67		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			309.719,43			309.719,43		
TOTALE T.F.R. (C)			309.719,43			309.719,43		
D) DEBITI								
1	Debiti da finanziamento	5.142.381,97	89.222,57			5.231.604,54		
a	prestiti obbligazionari	2.486.280,49				2.486.280,49		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		89.222,57			89.222,57		
c	verso banche e tesoriere							
d	verso altri finanziatori	2.656.101,48				2.656.101,48		
2	Debiti verso fornitori	2.611.447,62	241.700,00	3.970,00	- 21.489,33	2.835.628,29		
3	Acconti							
4	Debiti per trasferimenti e contributi	69.461,21				69.461,21		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale							
b	oltre amministrazioni pubbliche	43.835,84				43.835,84		
c	imprese controllate							
d	imprese partecipate							
e	altri soggetti	25.625,37				25.625,37		
5	Altri debiti	535.954,40	51.418,30			587.372,70		
a	tributari	198.133,85	226,88			198.360,73		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	125.871,69	11.915,26			137.786,95		
c	per attività svolta per c/terzi							
d	altri	211.948,86	39.276,16			251.225,02		
TOTALE DEBITI (D)		8.359.245,20	382.340,87			8.724.066,74		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
I	Ratei passivi							
II	Risconti passivi	1.890.927,36				1.890.927,36		
1	Contributi agli investimenti	1.624.997,01				1.624.997,01		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.548.188,60				1.548.188,60		
b	da altri soggetti	76.808,41				76.808,41		
2	Concessioni pluriennali	50.896,62				50.896,62		
3	Altri risconti passivi	215.033,73				215.033,73		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.890.927,36				1.890.927,36		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		93.901.281,89	8.139.335,49		- 17.519,33	102.019.128,05		
CONTI D'ORDINE								
1)	Impegni su esercizi futuri	117.010,22				117.010,22		
2)	beni di terzi in uso							
3)	beni dati in uso a terzi	3.181,37				3.181,37		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche							
5)	garanzie prestate a imprese controllate							
6)	garanzie prestate a imprese partecipate							
7)	garanzie prestate a altre imprese	300.000,00				300.000,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		420.191,59				420.191,59		

Il Presidente
Roberto Manenti

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. n. 58 del 26 OTT 2017
G.G.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

QUOTA DEL PATRIMONIO DI TERZI

(La quota del patrimonio di terzi viene calcolata in riferimento al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione non nominati dal Comune di Rovato, pari a 1/7)

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO LUCINI CANTU'	€	5.114.596,94
RISULTATO ECONOMICO RETTIFICATO LUCINI CANTU'	€	27.303,58
QUOTA PN DI TERZI	€	730.656,71
QUOTA RISULTATO ECONOMICO DI TERZI	€	3.900,51
NEL CONSOLIDATO:		
STORNO DEL PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	-€	5.114.596,94
INSERIMENTO DELLA RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	€	4.383.940,23
INSERIMENTO DELLA QUOTA DI TERZI	€	730.656,71
NEL CONTO ECONOMICO		
DISTINZIONE DELL'UTILE	€	785.407,49
IN QUOTA DELLA CAPO GRUPPO	€	781.506,98
E QUOTA DI SPETTANZA DI TERZI	€	3.900,51

Il Presidente
Roberto Manenti



CITTA' DI ROVATO



Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Siciliano)

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D. LGS. 18/08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione del C.C. n. 59 del 26 OTT. 2017 avente per oggetto:
"Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti."

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Parere favorevole

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 17 OTT. 2017

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Rovato, li 17 OTT. 2017

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 26.10.2017

Il Presidente
Roberto Manenti

Comune di Rovato
(Provincia di Brescia)



Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Siciliano)

**Parere del Collegio dei Revisori dei conti
sulla proposta di delibera di C.C. di Bilancio Consolidato 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rovato in data odierna, al fine di redigere il presente parere prende visione:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18/02/2016 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 04/05/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;
- dei bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto altresì lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 (primo anno di adozione del bilancio consolidato), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25/09/2017;

CONSIDERATO

- Che il Bilancio Consolidato è finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'area di consolidamento del Comune di Rovato alla data del 31/12/2016;
- Che la redazione del Bilancio Consolidato è un adempimento che comporta l'applicazione dei principi di consolidamento enunciati nel principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011;
- Che il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale e la Relazione sulla Gestione / Nota Integrativa, ritiene che il Bilancio Consolidato del "Gruppo Pubblica Amministrazione Comune di Rovato" sia veritiero, chiaro e rispondente nei suoi elementi essenziali a quanto previsto nel principio contabile sopra citato;

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio Consolidato 2016 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rovato".

Milano, 26 settembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carlo Rampini - Presidente

Dott. Egidio Basilico - Componente

Dott. Gianpiero Piani - Componente


Il Presidente
Roberto Manenti




IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

Città di Rovato

Provincia di Brescia

Ufficio Ragioneria

BILANCIO CONSOLIDATO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio consolidato del gruppo di amministrazione pubblica è obbligatorio dal 2015, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

Tuttavia gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione. A tale proposito si evidenzia che:

- il Comune di Rovato non è ente sperimentatore del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26/11/2015 veniva rinviata al 2016 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del primo bilancio consolidato;

Quindi il 2016 rappresenta per il Comune di Rovato il primo esercizio di adozione del bilancio consolidato, motivo per cui nello schema vengono indicati unicamente i valori relativi all'anno x (2016) e non quelli relativi all'anno x-1 (2015).

Inoltre il bilancio consolidato del gruppo di amministrazione pubblica è:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato dal Consiglio Comunale (la Giunta ne approva lo schema) entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Con riferimento all'ultimo punto si evidenzia che l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016.

Gli enti devono redigere il bilancio consolidato, in attuazione degli artt. dal 11-bis al 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del sopracitato decreto.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Sono espressamente esclusi dal consolidamento, in base alla normativa vigente, i seguenti enti:

- aziende sanitarie locali;

- aziende ospedaliere;
- istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni;
- aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- istituti zooprofilattici di cui al D.Lgs. n. 270/1993.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Nel bilancio consolidato devono essere considerate anche le società affidatarie di servizi pubblici locali già poste in liquidazione, pur se non erogano più il servizio, in quanto la normativa per esse non prevede alcun esonero, utilizzando ai fini del consolidamento, il bilancio regolarmente approvato che riguarda l'esercizio al quale si riferisce il bilancio consolidato, anche se si tratta del bilancio in fase di liquidazione ex art. 2490 del Codice Civile mentre devono essere compresi gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, concordato fallimentare e liquidazione coatta amministrativa).

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono irrilevanti le partecipazioni, e quindi non sono oggetto di consolidamento, quelle:

- nei quali la "capogruppo" detiene una partecipazione inferiore al 1%;
- che presentano un bilancio irrilevante ovvero quando i bilanci presentano dei valori inferiori al 10% dei corrispondenti valori del bilancio comunale con riferimento al:
 - totale dell'attivo;
 - totale del patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici (componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata/partecipata rapportati al totale dei "Componenti positivi della gestione" della capogruppo).

Sono sempre significativi i bilanci degli enti e delle società totalmente partecipati o titolari di affidamento diretto.

Il gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di Rovato (che è la Capogruppo del GAP e che è tenuta a redigere il bilancio consolidato) e gli enti e le società da includere nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016 sono stati individuati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18/02/2016 di cui di seguito si illustrano i contenuti, tenuto conto delle variazioni intervenute nel corso del 2016.

Elenco delle partecipazioni del Comune di Rovato al 31/12/2016

PARTECIPAZIONI DIRETTE				
N.	Codice fiscale società partecipata direttamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
1	00298360173	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.	21,512%	non affidataria di SPL

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da COGEME SPA)					
N.	Codice fiscale società partecipata indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata direttamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
2	03372830988	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	100,000%	21,512%	non affidataria di SPL
3	03372840987	COGEME SERVIZI TERRITORIALI LOCALI SRL	100,000%	21,512%	affidataria di servizio non SPL (gestione calore immobili comunali)
4	02944230982	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.R.L.	79,410%	17,083%	affidataria di SPL da parte della Provincia e non da parte del Comune di Rovato (AATO - Servizio Idrico Integrato)
5	02903940985	GANDOVERE DEPURAZIONE SRL	73,000%	15,704%	non affidataria di SPL
6	01389070192	LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	15,148%	3,259%	non affidataria di SPL
7	11957540153	A2A S.P.A.	0,395%	0,08497%	non affidataria di SPL

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da COGEME SPA e direttamente da LINEA GROUP HOLDING SPA)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dalla società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % detenuta indirettamente dal Comune	Affidataria diretta di S.P.L. e con capitale interamente pubblico
7	01336340193	LINEA RETI IMPIANTI SRL	100,000%	15,150%	3,259%	non affidataria di SPL
8	01426500193	LINEA GESTIONI SRL	100,000%	15,150%	3,259%	affidataria di SPL ma non in modo diretto (espletamento gara servizio nettezza urbana)
9	01275720199	LINEA PIU' SPA	100,000%	15,150%	3,259%	affidataria di servizio non SPL (fornitura gas metano immobili comunali)
10	03022920171	LINEA AMBIENTE SRL	100,000%	15,150%	3,259%	non affidataria di SPL
11	02130930171	LINEA ENERGIA SPA	100,000%	15,150%	3,259%	non affidataria di SPL
12	01192580197	LINEA COM SRL	96,173%	14,570%	3,134%	non affidataria di SPL
13	01341400198	L D RETI SRL	90,850%	13,764%	2,961%	Società controllata dalla società quotata Linea Group Holding Spa (società emittente di strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari)
14	01486690982	GREENAMBIENTE SRL	80,000%	12,120%	2,607%	non affidataria di SPL
15	03172720967	MF WASTE SRL	51,000%	7,727%	1,662%	non affidataria di SPL
17	02134230206	BLU GAS INFRASTRUTTURE SRL	27,510%	4,168%	0,897%	non affidataria di SPL
18	02344270356	SINERGIA ITALIANA SRL IN LIQUIDAZIONE	14,920%	2,260%	0,486%	non affidataria di SPL

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel "Gruppo Comune di Rovato" (G.A.P) – Anno 2016

N.	Denominazione	Sede	% partecipazione	Capitale Sociale/Patrimonio netto
1	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	Via San Martino della Battaglia, 23 - 25038 ROVATO (Bs)	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	€ 5.629.601,11
2	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS	Via Bettini, 8 - 25038 ROVATO (Bs)	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	€ 1.542,269,18
3	CIVICO CORPO BANDISTICO "L. PEZZANA" DI ROVATO	Via Vantini, 10 - 25038 ROVATO (Bs)	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	Ente in contabilità finanziaria, non previsto capitale sociale o fondo di dotazione

Valutazione parametri di rilevanza enti facenti parte del "Gruppo Comune di Rovato"

PARAMETRI RILEVATI AL 31/12/2016 (valori in €)	COMUNE DI ROVATO	QUOTA 10% DI RILEVANZA	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS
TOTALE DELL'ATTIVO	93.901.281,89	9.390.128,18	8.139.335,49	1.959.503,91
PATRIMONIO NETTO	83.333.959,33	8.333.395,93	5.145.870,52	1.542.269,18
TOTALE DEI RICAVI CARATTERISTICI	12.646.767,82	1.264.676,78	2.275.221,01	14.180,78
			DATI CONTABILI RILEVANTI	DATI CONTABILI IRRILEVANTI

NOTE:

FONDAZIONE DON CARLO ANGELINI ONLUS: si rileva che i dati contabili, in quanto inferiori al 10% dei corrispondenti valori del Comune, sono irrilevanti per la normativa vigente.

CIVICO CORPO BANDISTICO "L. PEZZANA" DI ROVATO: si rileva che tale ente ha una contabilità esclusivamente di tipo finanziario e comunque i dati contabili sono assolutamente irrilevanti ai fini del consolidamento dei bilanci (totale entrate 2016 = € 69.415,23; totale uscite comprensive delle spese in attesa di pagamento 2016 = € 65.171,86; avanzo di gestione al 31/12/2016 = € 4.243,37).

Elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che rientrano nel bilancio consolidato del Comune di Rovato dell'esercizio 2016

N.	Codice fiscale	Ragione sociale / denominazione	Note
1	82001610177	FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS - Via San Martino della Battaglia, 23 - Rovato	Ente in cui l'Amministrazione comunale nomina la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Il bilancio consolidato 2016 del Comune di Rovato è stato predisposto tenendo conto:

- per quanto concerne il Comune di Rovato, del rendiconto della gestione 2016 (che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico) e relativi allegati che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 04/05/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- per quanto concerne gli enti e le società da assoggettare a consolidamento, dei bilanci di esercizio 2016, predisposti e trasmessi al Comune di Rovato secondo le direttive contabili impartite con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 18/02/2016.

Per quanto riguarda invece gli obblighi di trasparenza si sottolinea che il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL prevede che nel sito internet istituzionale dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, deve essere pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti. I documenti sono visionabili al seguente link: comune.rovato.bs.it/trasparenza/bilanci.

Si evidenzia inoltre che gli enti devono trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 12 maggio 2016.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto dei contenuti e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017) ed in particolare del Titolo VII (Bilancio consolidato).

Infine alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e allo schema di bilancio consolidato, dovrà essere allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL entro il termine di 20 giorni

previsto dall'art. 40 del vigente regolamento di contabilità, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. Di seguito si illustrano le attività contabili effettuate preliminarmente al consolidamento dei bilanci del gruppo.

Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare: Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. Per quanto riguarda il bilancio consolidato 2016 del Comune di Rovato, considerata la diversità delle attività svolte dalle componenti del Gruppo da consolidare, si è ritenuto, al fine di garantire una maggiore veridicità, correttezza e significatività dei dati contabili, di non uniformare i predetti criteri di valutazione.

Eliminazione delle operazioni infragruppo: Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con le direttive contabili impartite ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Di seguito si evidenziano le operazioni infragruppo elise dai bilanci da consolidare.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DELLA CITTA' DI ROVATO (BS)

n.	attivo patrimoniale / ricavi e proventi		passivo patrimoniale / ricavi e proventi		importo	operazione	motivazione
	ente	sezione	ente	voce			
1	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	D) 2 Debiti verso fornitori	- 164,30	elisione	asseverazione fatture attive del 24/02/2017
2	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	attivo patrimoniale	COMUNE DI ROVATO	D) 2 Debiti verso fornitori	- 10.908,03	elisione	asseverazione fatture passive del 24/02/2017
3	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	COMUNE DI ROVATO	B) 10 Prestazioni di servizi	- 99.193,61	elisione	pagamenti effettuati in corso d'anno su competenza
4	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	D) 2 Debiti verso fornitori	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
5	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	D) 2 Debiti verso fornitori	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
6			FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	D) 2 Debiti verso fornitori	3.970,00	rettifica	maggior debito della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016
7	COMUNE DI ROVATO	conto economico	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	B) 10 Prestazione di servizi	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
8	COMUNE DI ROVATO	conto economico	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	B) 10 Prestazione di servizi	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
9			FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	B) 10 Prestazione di servizi	3.970,00	rettifica	quota credito TARI dovuta dalla Fondazione al Comune
10			FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	A) III Risultato economico dell'esercizio	- 3.970,00	rettifica	maggior costo della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016

OPERAZIONI INFRAGRUPPO RICLASSIFICATE PER VOCE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

n.	ente	sezione	voce	importo	operazione	motivazione
1	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	C) II 1b Altri crediti da tributi	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
2	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	C) II 1b Altri crediti da Tributi	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
			totale	- 10.417,00		
3	COMUNE DI ROVATO	attivo patrimoniale	C) II 3 Verso clienti ed utenti	- 164,30	elisione	asseverazione fatture attive del 24/02/2017
4	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	attivo patrimoniale	C) II 3 Verso clienti ed utenti	- 10.908,03	elisione	asseverazione fatture passive del 24/02/2017
			totale	- 11.072,33		
5	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	A) III Risultato economico dell'esercizio	- 3.970,00	rettifica	maggiore costo della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016
			totale	- 3.970,00		
6	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 164,30	elisione	asseverazione fatture attive del 24/02/2017
7	COMUNE DI ROVATO	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 10.908,03	elisione	asseverazione fatture passive del 24/02/2017
8	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
9	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
10	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	passivo patrimoniale	D) 2 Debiti verso fornitori	3.970,00	rettifica	maggiore debito della Fondazione nei confronti del Comune per TARI 2016
			totale	- 17.519,33		
11	COMUNE DI ROVATO	conto economico	A) 1 Proventi da Tributi	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
12	COMUNE DI ROVATO	conto economico	A) 1 Proventi da Tributi	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
			totale	- 10.417,00		
13	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	A) 4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	- 99.193,61	elisione	pagamenti effettuati in corso d'anno su competenza
			totale	- 99.193,61		

14	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	B) 10 Prestazione di servizi	- 6.447,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016
15	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	B) 10 Prestazione di servizi	- 3.970,00	elisione	tariffa rifiuti 2015-2016 (differenza da consolidamento)
16	FONDAZIONE "LUCINI - CANTU" ONLUS	conto economico	B) 10 Prestazione di servizi	3.970,00	rettifica	quota credito TARI dovuta dalla Fondazione al Comune
17	COMUNE DI ROVATO	conto economico	B) 10 Prestazioni di servizi	- 99.193,61	elisione	pagamenti effettuati in corso d'anno su competenza
			totale	- 105.640,61		

Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Nel caso di specie la quota di terzi è stata identificata nella misura di 1/7 che è pari alla quota di componenti degli organi decisionali (composto da n. 7 componenti) della Fondazione Lucini Cantù che non vengono nominati dal Comune di Rovato. In tal senso è stato mutuato un principio già recepito recentemente dalla Commissione Arconet e tradotto nel settimo decreto correttivo alla contabilità armonizzata.

Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Denominazione	% Partecipazione	Classificazione	Metodo consolidamento	Patrimonio netto di terzi e risultato economico di terzi
FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS	== (l'Amministrazione nomina solo la maggioranza dei componenti del C.d.A)	Ente strumentale controllato	Metodo integrale	1/7

Nel caso di specie è stato utilizzato il metodo integrale in quanto la Fondazione Lucini Cantù è un ente strumentale controllato dal Comune di Rovato (infatti il Comune di Rovato non possiede alcuna partecipazione al capitale della Fondazione Lucini Cantù, ma nomina 6 dei 7 componenti del Consiglio di Amministrazione).

ALTRE INFORMAZIONI

Sempre con riferimento al consolidato 2016 si riportano di seguito altre informazioni previste dal citato principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011:

- i criteri di valutazione applicati con riferimento alle voci del consolidato, sono quelli previsti dai principi contabili 4/3 e 4/4 allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- essendo il primo anno di elaborazione del consolidato non vengono illustrate le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- essendo il primo anno di elaborazione del consolidato non vengono illustrate le ragioni di una eventuale variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, e quindi non vengono fornite le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, come previsto dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

GIUNTA COMUNALE		
	importo mensile	importo annuo
SINDACO	2.928,31	35.139,72
VICE SINDACO	1.610,57	19.326,84
ASSESSORE	1.317,74	16.525,72
ASSESSORE (1/1-21/1/16)	1.317,74	966,34
ASSESSORE	1.317,74	15.817,02
ASSESSORE	1.317,74	15.813,87
ASSESSORE (21/4-20/12/16)	658,87	5.292,92
totale	10.467,71	108.882,43

CONSIGLIO COMUNALE

indennità presenza sedute Consiglio Comunale/Commissioni

importo seduta 21,00

totale corrisposto 2.244,90

Indennità Presidente Mensile € 1.317,74 **Annuo € 15.814,75**
Consiglio

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI del COMUNE DI ROVATO

Presidente 10.277,28

membro 6.851,52

membro 6.851,52

totale annuo 23.980,32

rimborso spese viaggio **506,94**

- non sono stati attivati, da componenti del Gruppo, strumenti finanziari derivati;
- non ci sono esternalizzazioni di servizi comunali a favore di enti del Gruppo;
- non vi è personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale tra componenti del Gruppo;
- non ci sono perdite ripianate dalla Capogruppo, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni, a favore di componenti del Gruppo;
- non ci sono quote possedute, direttamente o indirettamente, da componenti del Gruppo in componenti del Gruppo (escluso il Comune di Rovato);
- non ci sono componenti del Gruppo che sono classificabili come Capogruppo intermedia;
- non c'è una diversa percentuale dei voti complessivamente spettanti al Comune di Rovato nell'assemblea ordinaria delle componenti partecipate del Gruppo;
- il Comune di Rovato non ha rilasciato alcuna garanzia o fidejussione nei confronti dei componenti del gruppo

CREDITI E DEBITI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Vengono di seguito inseriti, per il Comune di Rovato, i dati relativi ai crediti e debiti (corrispondenti ai residui attivi e passivi) aventi anzianità superiore ai 5 anni: come si denota dalla tabella, tranne gli importi esigui relativi ad affitti case comunali (€ 776,80) e fatture in contestazione per fallimento ditta (€ 805,84) le poste indicate si riferiscono tutte a partite di giro, in particolare a depositi cauzionali.

Si allega inoltre un prospetto riassuntivo dei pagamenti (quota interesse e quota capitale) relativi ai mutui in essere alla data del 31/12/2016.

In riferimento alla Fondazione, si rileva invece che l'unico debito residuo superiore ai 5 anni si riferisce ad un FRISL con la Regione Lombardia (per € 89.222,57) che non comporta il pagamento di interessi.

DESCRIZIONE	IMPORTI
RISULTATO ECONOMICO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	762.004,42
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	785.407,49
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DI TERZI	3.900,51
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	781.506,98
PATRIMONIO NETTO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	83.333.959,33
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ROVATO	88.475.859,85
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DI TERZI	730.656,71
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2016 DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	87.745.203,14

ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016 CON ANZIANITA' OLTRE 5 ANNI

TIT.	ANNO	ACCERT.	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE MANTENIMENTO
III	2011	9	776,80	RUOLO AFFITTI COMUNALI ANNO 2011	pagamento rateizzato affitto Sig. E.A: passato ad Aler, in attesa di riscossione coattiva
IX	2009	279	10.830,00	RIMBORSO DA REAL ESTATE SRL INCARICO ING. PENTIMALLI COLLAUDO TECNICO NUOVA SEDE GUARDIA FINANZA (IMP. 539)	in attesa di collaudo
IX	2011	197	8.732,75	RIMBORSO COMPENSO NOTAIO LERA ATTI COMPRAVENDITA AREE STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
IX	2011	198	1.023,27	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO LOTTIZZAZIONE PE 6 ZONA D2	in attesa di collaudo
IX	2011	199	1.279,08	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO STRADA COCCAGLIO	in attesa di collaudo
IX	2011	200	3.585,69	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. BONEZZI COLLAUDO LOTT. PE 3 ZONA C1	in attesa di collaudo
IX	2011	201	7.344,00	RIMBORSO LOTTIZZANTI COLLAUDO ING. ZANGRANDI LOTT. 5 E 15 ZONA D2	in attesa di collaudo
IX	2011	202	972,83	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. AQUILINO LOTT. 2 ZONA C1 SAN DONATO VIA FALCONE	in attesa di collaudo
IX	2011	203	1.789,46	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. AQUILINO PIANO SPECIALE C VIA COSTITUZIONE PROG. INT. 7	in attesa di collaudo
IX	2011	206	1.767,20	RIMBORSO LOTTIZZANTI INCARICO ING. ZANGRANDI P.I.I 11 FRAZ. S.ANDREA	in attesa di collaudo
IX	2011	226	7.196,45	RIMBORSO DAI LOTTIZZANTI OPERE URB. PE N. 7 IN ZONA D2 VIA SALVELLA	in attesa di collaudo
IX	2011	228	3.840,90	RIMBORSO INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO PE 23 E PEEP 3 ZONA C1/2	in attesa di collaudo
IX	2011	1339	1.099,02	RIMBORSO INCARICO GEOM. RUBAGOTTI URBANIZ. PII 2	in attesa di collaudo

50.237,45

ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31/12/16 CON ANZIANITA' OLTRE 5 ANNI

TIT.	ANNO	IMP.	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE MANTENIMENTO
I	2007	480	215,84	ORE FORMAZIONE PROGRAMMA 07 SSO	FATTURA IN CONTESTAZIONE
I	2011	855	590,00	ACQUISTO LIBRI DITTA BLOCKBUSTER	FATTURA DA PAGARE A DITTA FALLITA (no durc e c/c dedicato - in attesa di richiesta da curatore fall.)
VII	1997	678	2.242,45	PRELIMINARE COMPRAVENDITA AREA DIVARIANTE EST COCCAGLIO(GALDINI GIORGIO)	IN ATTESA PERFEZIONAMENTO PRATICA
VII	1999	615	2.212,50	COLLAUDO OPERE DI URBANIZZAZIONE IN FRAZIONE DUOMO	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	1998	824	64,97	DEPOSITO CAUZIONALE CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	1999	789	3.358,31	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	588	186,96	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	589	90,69	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	591	179,99	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2000	735	44,93	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2001	709	292,47	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	556	309,87	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO IL 4.3.96	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2003	1292	145,32	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	1293	281,83	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

VII	2003	1294	20,66	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2003	1321	60,67	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	657	124,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	658	129,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	660	21,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	956	151,20	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2005	1595	426,96	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	708	26,17	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	709	140,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	710	56,33	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	1493	116,33	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2008	1494	249,67	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2009	1303	202,83	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	551	500,00	DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA TAGLIO STRADALE	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	552	250,00	DEPOSITO CAUZIONALE UTILIZZO SALA FORO BOARIO	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	555	140,00	RIMBORSO DI DEPOSITO CAUZIONALE X ASSEGNAZIONE TERRENO	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	557	50,00	DEPOSITO CAUZIONALE DEL 7/10/2009 A GARANZIA ACCORDO COLLABORAZIONE	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	560	250,00	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE DEL 13/07/2009	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA

VII	2010	562	1.000,00	RIMBORSO DEPOSITO CAUZIONALE DEL 16/07/2009	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	568	33,34	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	575	200,00	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEL 20/1/2010	IN ATTESA DI FORMALE RICHIESTA
VII	2010	586	129,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	675	154,20	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2010	676	117,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	563	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	678	83,84	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	705	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	827	40,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI LOCAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2011	848	1.000,00	DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE	RESTITUZIONE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO
VII	2009	539	10.830,00	INCARICO ING. PENTIMALLI COLLAUDO TECNICO NUOVA SEDE GUARDIA FINANZA	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2010	1055	1.171,32	ACQUISIZIONE ARE TANGENZIALE COCCAGLIO	IN ATTESA PASSAGGIO DI PROPRIETA'
VII	2011	479	8.732,75	COMPENSO NOTAIO LERA ATTI COMPRAVENDITA AREE STRADA COCCAGLIO	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	480	1.023,27	INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO LOTTIZZAZIONE PE 6 ZONA D2	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	481	1.279,08	INCARICO ING. PEZZOLA COLLAUDO STRADA COCCAGLIO	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	482	3.585,69	INCARICO ING. BONEZZI COLLAUDO LOTT. PE 3 ZONA C1	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	483	4.172,00	INCARICO ING. ZANGRANDI COLLAUDO LOTT. PE 5 - 15 D2	IN ATTESA DI COLLAUDO

VII	2011	484	972,83	INCARICO ING.AQUILINO COLLAUDO LOTT. PE 2 C1	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	485	1.789,46	INCARICO ING.AQUILINO PIANO SPECIALE C VIA COSTITUZIONE PROG. INT. 7	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	508	7.196,45	RIMBORSO DAI LOTTIZZANTI OPERE URB.PE N. 7 IN ZONA D2 VIA SALVELLA	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2011	510	4.105,05	INCARICO ING. PEZZOLA COLL. LOTT. PE 3-23 C1/2	IN ATTESA DI COLLAUDO
VII	2010	1393	766,40	INCARICO AVV. BALLERINI RICORSO CONSIGLIO DI STATO DI APRICA SR	IN ATTESA DI FATTURA
VII	2011	1313	3.630,02		

65.224,33

PAGAMENTI MUTUI anno 2016

CAP.	DESCRIZIONE	PAGATO
	Prestito obbligazionario	
11361/1	INTERESSI SU PRESTITO OBBLIGAZIONARIO B.O.C.	2.748,43
51340/1	RIMBORSO QUOTE CAPITALE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO BOC	134.393,54
		137.141,97
	Mutuo Credito Valtellinese	
11862/2	INTERESSI PASSIVI MUTUO CREDITO VALTELLINESE	196,53
51332/2	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUO CREDITO VALTELLINESE	6.942,15
		7.138,68
	Mutuo Unicredit	
11862/3	INTERESSI PASSIVI MUTUO UNICREDIT GRANDINATA	758,95
51332/3	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUO UNICREDIT PER GRANDINATA	20.028,00
		20.786,95
	Mutui Cassa Depositi e Prestiti Spa	
11860/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IMMOBILI COMUNALI	13.906,75
14160/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SCUOLA INFANZIA	7.282,21
14360/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PER SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	309,59
15160/1	INTERESSI PASSIVI MUTUO RISTRUTTURAZIONE EX CASA ROVATI	49.877,28
16260/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI PALESTRA SCUOLE SECOND. 1° GRADO	7.676,08
18160/1	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE	12.387,15
18160/2	INTERESSI PASSIVI MUTUI VIABILITÀ E STRADE	10.180,22
19460/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZI IDRICI	23,02
20560/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZI CIMITERIALI	7.646,59
21260/1	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI SERVIZIO FIERE E MERCATI	13.033,94
51330/1	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI (GESTIONE CASSA SPA)	156.464,39
51330/2	RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI (VECCHIA GESTIONE MEF)	23.023,62
		301.810,84

RATEI, RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Sia per il Comune che per la Lucini Cantù, le quote inserite tra i risconti attivi si riferiscono essenzialmente a polizze assicurative pagate anticipatamente.

Per i risconti passivi (presenti solo per il Comune) sono state registrate le quote di anni successivi relative alle concessioni cimiteriali e, in piccola parte, risconti su affitti attivi incassati anticipatamente.

A seguito della riclassificazione dello stato patrimoniale effettuata ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i, nei risconti passivi hanno inoltre trovato collocazione le rettifiche da valutazione effettuate sui contributi agli investimenti ex dpr 194/1996, valutate al 31/12/2015.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Le quote inserite nel consolidato tra le voci "oneri finanziari" sono relative, sia per il Comune che per la Fondazione, unicamente a quote di interessi: nel caso del Comune per i mutui in essere (quota interessi mutui e boc) e nel caso della Fondazione (importo alquanto irrisorio) per interessi passivi sul conto corrente bancario.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari si riferiscono, per la parte relativa al Comune di Rovato, alla contabilizzazione di oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, diritti di escavazione e ad economie rilevate nei residui passivi dell'ente. Per la Fondazione si riferiscono invece, per la maggior parte, alla fiscalizzazione degli oneri sociali (corrispondente a benefici contributivi per i dipendenti) e, in misura residua, a proventi derivanti dalle scritture di assestamento.

Tra gli oneri straordinari si rileva, per il Comune, unicamente la quota di minori residui attivi (importo comunque ridotto) e per l'Ente Lucini Cantù si registra invece l'accantonamento al fondo rischi per eventuali controversie legali (oltre a un importo residuale relativo, come nel caso dei proventi, alle scritture di assestamento).

Riferimenti normativi del bilancio consolidato

- art. 147-quater, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- art. 151, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- comma 6-bis dell'art. 227 e 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;
- comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- artt. da 11-bis a 11-quinquies e art. 18, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- art. 1, comma 1 lettera d) del Decreto MEF del 12/05/2016;
- per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. si applicano i principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si riportano di seguito lo stralcio della nota integrativa dell'unico ente da consolidare e la relazione sulla gestione 2016 del Comune di Rovato

FONDAZIONE LUCINI CANTU' ONLUS RELAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta dal Consiglio di Amministrazione a commento della gestione relativa all'esercizio 1.1.2016 – 31.12.2016.

Il presente Consiglio di Amministrazione è stato nominato ai sensi di statuto con decreto del Sindaco di Rovato n. 12 del 26.09.2016, successivamente modificato con decreto n. 3 del 27.01.2017.

Sono componenti del Consiglio di Amministrazione: Nicola Alberto Bonassi (Presidente), Claudio Rivetti (Vice Presidente), mons. Giancarlo Chiari, Roberto Belotti, Daniele Pelati, Walter Roggeri, Elena Santus.

2. Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Ad inizio 2016 il Sindaco del Comune di Rovato procedeva a revocare il Consiglio di Amministrazione allora in carica ed a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone degli attuali componenti.

Veniva presentato all'ATS ricorso avverso il decreto sindacale da parte di alcuni componenti del precedente Consiglio di Amministrazione.

L'ATS procedeva alla nomina di un Commissario nella persona del dott. Pierluigi Colombi, che restava in carica sino alla nomina del Consiglio attualmente in carica.

A fine maggio 2016 cessava il suo rapporto di lavoro con la Fondazione il dott. Paderno, coordinatore infermieristico, per dimissioni volontarie.

A fine novembre 2016 cessava il suo rapporto di collaborazione con la Fondazione la Dott.ssa Manna, coordinatrice del Centro Diurno Integrato.

A fine dicembre 2016 cessavano il loro rapporto di collaborazione con la Fondazione il direttore sanitario Dott. Negro e il medico dott.ssa Manenti.

Il Consiglio attualmente in carica provvedeva alla nomina di un nuovo coordinatore del Centro Diurno Integrato, nella persona della dott.sa Crescini nel mese di dicembre 2016.

Inoltre, dopo aver espletato una selezione tramite bando, provvedeva a nominare un nuovo direttore sanitario nella persona del Dott. Laffranchini, nonché di due medici a partire da gennaio 2017.

Inoltre, sempre con la stessa procedura, veniva selezionato un nuovo coordinatore infermieristico nella persona del dott. Brugnone, entrato in carica nel mese di febbraio 2017.

Sotto il profilo strettamente gestionale, l'attività svolta dall'attuale Consiglio di Amministrazione ha seguito le linee tracciate dal Commissario dott. Colombi, volte a:

- 1) migliorare l'organizzazione aziendale ed i rapporti con il personale, affinché le vicende degli organi istituzionali non influissero sulla qualità del lavoro e dei servizi erogati;
- 2) migliorare i rapporti con pazienti e parenti dei pazienti, creando anche in questo caso canali di comunicazione corretti, volti a favorire un costruttivo dialogo per il miglioramento dell'offerta;
- 3) intervenire sui vari capitoli di spesa (in primis manutenzioni e forniture), al fine di ridurre i costi e migliorare la qualità del servizio;
- 4) ripristinare corretti rapporti con l'ATS e le altre istituzioni del territorio;
- 5) adempiere correttamente a tutti gli obblighi di legge in tema di sicurezza sul lavoro, formazione del personale, rispetto delle direttive regionali in tema di qualità del servizio erogato.

3. Commento ai risultati economici e patrimoniali

Il bilancio 2016 chiude con un utile dopo le imposte di euro 31.274, dopo aver speso ammortamenti per euro 136.492 ed un accantonamento a fondo rischi per euro 50.000.

Si rileva pertanto un significativo miglioramento del risultato economico rispetto all'esercizio 2015, che presentava una perdita di euro 103.973, dopo aver speso ammortamenti per euro 144.586 ed un accantonamento al fondo rischi per euro 79.800.

I ricavi complessivi del 2016 sono stati pari ad euro 2.270.371 a fronte di ricavi per euro 2.236.602 del 2015.

Da segnalare la consistente contrazione del costo del personale nel 2016 rispetto all'esercizio precedente per circa euro 100.000, da imputare al passaggio dal contratto Enti Locali al contratto UNEBA e all'assenza del coordinatore infermieristico da giugno a dicembre 2016.

Sotto il profilo patrimoniale, si rileva che il fondo rischi (alimentato con gli accantonamenti del 2015 e del 2016) è pari ad euro 129.800.

Tale fondo, costituito dal Commissario in sede di adozione del bilancio 2015 e nuovamente alimentato dal Consiglio di Amministrazione attuale, è volto a coprire eventuali possibili esborsi legati a cause e contenzioni ereditati dalla precedente gestione e rispetto ai quali i procedimenti relativi non si sono ancora conclusi. In particolare si segnalano:

- 1) una causa intentata da una dipendente per *mobbing*;
- 2) un contenzioso con l'ispettorato del lavoro in tema di corretta contrattualizzazione dei collaboratori della Fondazione;
- 3) una causa di lavoro con un dipendente.

La posizione finanziaria netta verso banche (data dalla liquidità sui conti correnti al netto del residuo mutuo in essere) è positiva per euro 229.578, in forte crescita rispetto al 2015.

4. Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'assunzione di un nuovo collaboratore nell'area amministrativa, nella persona del dr. Paolo Zaninetta, che a far data dal primo maggio 2017 ha sostituito la sig.ra Vilma Tomasoni nel ruolo di segretario e direttore generale.

Il Consiglio ha altresì conferito incarico ad uno studio di architettura di predisporre:

- un progetto di fattibilità per lo spostamento degli uffici amministrativi, attualmente inadeguati alle esigenze della Fondazione;
- un progetto di fattibilità per l'ampliamento dei posti letto della RSA, che prevede l'aggiunta di un nuovo nucleo di 18-20 posti.

5. Prospettive e linee guida del Consiglio di Amministrazione

Per quanto concerne la gestione ordinaria, il Consiglio di Amministrazione si prefigge i seguenti obiettivi:

- migliorare i servizi offerti agli ospiti della RSA e del CDI, sia sotto il profilo sanitario che assistenziale;
- potenziare l'attività di manutenzione della struttura (in tal senso si segnala l'inserimento di un manutentore già nei primi mesi del 2017);
- proseguire nell'attività di miglioramento del controllo dei costi, liberando risorse economiche al servizio degli investimenti.

Sotto il profilo della gestione straordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende proseguire nelle valutazioni rispetto all'ampliamento della RSA, stante la forte richiesta di posti che proviene dal territorio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016 del COMUNE DI ROVATO

Il conto del bilancio è il documento con il quale il Comune approva l'esito dell'attività di gestione illustrando i risultati della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio rispetto alle previsioni, dimostrando la correttezza giuridico-formale dello svolgimento dell'attività esercitata.

La prima considerazione rilevante in merito al Conto del Bilancio 2016 riguarda il risultato complessivo dell'esercizio finanziario che si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 4.807 mila euro, così composto:

- 255 mila euro, quale avanzo vincolato, di cui circa 209 per spese finanziabili con proventi delle sanzioni al codice della strada e circa 46 mila per quota derivante da conguaglio per minor gettito IMU ex articolo 1 comma 6 del D.L 133 del 2013;
- 667 mila euro, quale avanzo destinato agli investimenti;
- 1.287 mila euro quale avanzo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco, arretrati personale): l'importo comprende anche l'accantonamento effettuato per l'unica fidejussione in essere a carico del Comune, rilasciata nell'interesse del Rovato Rugby, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 2015;
- 2.598 mila euro, quale avanzo disponibile.

L'avanzo di amministrazione 2016 tiene conto dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a partire dal 01/01/2015 e dell'esito del riaccertamento sia straordinario al 31/12/2014, che ordinario al 31/12/2015 e al 31/12/2016 dei residui attivi e passivi.

Tale risultato, tenuto conto delle nuove disposizioni introdotte dalla contabilità armonizzata, riflette l'efficiente gestione finanziaria del bilancio ed in particolare il tempestivo utilizzo, nel rispetto dei vincoli di legge, delle risorse disponibili.

Sia la gestione di competenza sia la gestione dei residui, che determinano entrambe la composizione dell'avanzo di amministrazione, registrano un attivo finanziario.

Per quanto attiene, in particolare, alla gestione di competenza, si segnala un buon utilizzo delle risorse stanziolate tra le spese correnti. L'alta percentuale di realizzo (impegni +

fpv/previsioni definitive) indica che la stima delle risorse disponibili per l'erogazione dei servizi ai cittadini ed il funzionamento dell'ente, è stata monitorata in corso d'anno, tempestivamente aggiornata e di fatto interamente utilizzata.

Per quanto riguarda le entrate correnti, si rileva un grado di realizzazione superiore al 100% (14.566 mila euro di accertamenti contro 14.358 mila euro di previsioni finali), dimostrazione della prudenziale veridicità delle previsioni finali e dell'utilizzo veloce e corretto della flessibilità del bilancio tramite lo strumento delle variazioni.

Quanto alla gestione degli investimenti, si registrano impegni finali per 1.272 mila euro, oltre a 906 mila euro di fpv in spesa in conto capitale per un totale di 2.178 pari a circa l'80% della spesa in c/capitale definitivamente assestata. Si rileva infine un avanzo di competenza della gestione investimenti pari a € 161 mila.

Il fondo di cassa al 31.12.2016 è risultato pari a 5.930 mila euro (con un fondo iniziale di cassa di 3.939 mila euro), essendo state effettuate riscossioni per 17.613 mila euro e pagamenti per 15.622 mila euro. Da rilevare che l'ente, nel corso dell'anno, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Risulta pienamente rispettato il patto di stabilità: si rileva che tale vincolo, come previsto dalla Legge di Stabilità dello scorso anno, viene dal 2016 denominato "pareggio di bilancio" e prevede dei meccanismi di gestione leggermente diversi rispetto al vecchio patto.

Le variazioni intervenute nel corso del 2016 sono le seguenti:

- 1- DC 28 del 19/07/2016 "Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2016"
- 2- DG 175 del 19/09/2016 (ratificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17/11/16) "Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2016"
- 3- DC 47 del 17/11/2016 "Terza Variazione al Bilancio di Previsione 2016"

Per l'analisi delle specifiche variazioni sopra indicate, si rimanda all'apposito allegato del rendiconto.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI 2016

Si ritiene opportuno, a questo punto, analizzare gli elementi essenziali che hanno determinato il risultato della gestione del bilancio di competenza, vale a dire le entrate e le spese correnti.

Si precisa che, nei prospetti che seguono, i dati comparati si riferiscono ai soli anni 2015-2016, in quanto nel 2014 lo scrivente Comune non aveva adottato la nuova contabilità prevista dal D.Lgs 118/2011: si è ritenuto pertanto opportuno confrontare dati calcolati con il medesimo criterio contabile.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate nel 2016 ammontano complessivamente a circa **14.566** mila euro ed i dati più significativi sono i seguenti:

ENTRATE TRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate tributarie il totale degli accertamenti del 2016 ammonta a

circa **8.081** mila euro.

All'interno di tale voce i movimenti più significativi sono i seguenti:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
I.M.U.	3.110.283,71	3.404.680,55
I.C.I.	38.246,40	81.649,96
TASI	772.535,68	458.726,45
TARI	1.992.164,77	2.067.146,00
TARSU	298,61	104,70
TARES	87.329,56	29.593,84
Fondo di solidarietà comunale	980.222,04	876.542,07
Entrate 5 per mille IRPEF	0,00	0,00
Addizionale Com. IRPEF	820.000,00	943.770,49
Addizionale Energia Elettrica	1.032,46	0,00
Imposta sulla pubblicità	152.816,79	194.634,58
Diritti pubbliche affissioni	23.312,10	23.654,00
TOTALE	7.978.242,12	8.080.502,64

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata istituita dal Legislatore a partire dal 1999, ma è stata introdotta dal Comune di Rovato solo nel 2001, nella misura dello 0,2% e successivamente modificata nel 2013 nella percentuale dello 0,5%, con l'introduzione di una soglia di esenzione per i redditi inferiori agli 15 mila euro.

Per l'anno 2016 si registra un accertamento di 943 mila euro, che conferma quindi il gettito dello scorso anno, con l'aggiunta di un conguaglio positivo pervenuto in corso d'anno per il 2015. La stima è stata effettuata sulla base dell'imponibile IRPEF più recente, comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Diritti sulle pubbliche affissioni e imposta sulla pubblicità

Il gettito di circa 218 mila euro è definito sulla base delle rendicontazioni trimestrali. Da rilevare che il servizio, durante l'anno appena trascorso, è stato gestito dalla ditta M.T. S.p.A fino a dicembre 2016, in regime di proroga per scadenza dell'affidamento precedente.

Solo a fine anno, con l'aggiudicazione definitiva della gara, il servizio è stato confermato alla ditta in oggetto per il prossimo quinquennio.

Altre entrate

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

I trasferimenti statali e da altri Enti accertati nel 2016 ammontano a circa **655** mila euro, con un incremento di 146 mila euro rispetto al 2015, da attribuire sostanzialmente ad un grosso contributo pervenuto dalla Fondazione Cariplo per il progetto "comuni efficienti e rinnovabili" che però è stato rigirato totalmente a Cogeme Onlus (vedi apposita voce di spesa).

L'andamento dei trasferimenti è sintetizzato dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Trasferimenti dallo Stato	150.717,57	172.011,16
Trasferimenti dalla Regione	169.811,38	215.219,40
Trasferimenti da altri Enti	189.352,52	268.071,58
TOTALE	509.881,47	655.302,14

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La entrate extratributarie nel loro complesso sono state accertate nel 2016 per un importo di **5.830** mila euro con un incremento rispetto al 2015 di 1.188 mila dovuto prevalentemente ad un dividendo straordinario pervenuto da Cogeme Spa (unica partecipata del Comune) nel mese di settembre.

Gli andamenti più significativi sono riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Vendita di beni e servizi	3.400.882,63	3.433.326,08
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	561.114,15	789.234,77
Interessi attivi	40,29	408,36
Altre entrate da redditi di capitale	440.675,00	1.370.631,47
Rimborsi e altre entrate correnti	240.024,48	236.720,77
TOTALE	4.642.736,55	5.830.321,45

SPESE CORRENTI

Il volume complessivo della spesa corrente impegnato nel 2016 ammonta a 12.038 mila euro. Se si considera anche la spesa per il rimborso prestiti, l'importo complessivo risulta essere pari a 12.378 mila euro.

Tali voci, classificate per macroaggregati di spesa, hanno fatto registrare il seguente andamento:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Redditi da lavoro dipendente	2.942.536,18	2.879.351,60
Imposte e tasse	192.016,25	208.204,65
Acquisto di beni e servizi	7.175.599,33	7.325.878,43
Trasferimenti correnti	946.787,98	1.020.996,07
Interessi passivi	141.226,06	126.026,74
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.509,70	59.154,40
Altre spese correnti	375.804,75	418.444,22
Sub totale	11.822.480,25	12.038.056,11
Rimborso prestiti	332.757,78	340.851,70
TOTALE	12.155.238,03	12.378.907,81

La spesa del personale è in linea con gli obiettivi di contenimento della dinamica occupazionale e retributiva fissata dalla legge. Inoltre, si evidenzia che l'incidenza della stessa sul totale delle entrate correnti risulta pari al 20,11%, percentuale che si attesta ben al di sotto del limite del 39% stabilito dalla legge per i parametri del deficit strutturale.

Gli incrementi maggiori si registrano come di solito accade, nelle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi e sono distribuiti in modo proporzionalmente su tutti i capitoli.

La maggiorazione nei trasferimenti dell'anno 2016, cioè le spese sostenute senza alcuna diretta controprestazione, registrano un decremento dovuto, come già detto nella sezione delle entrate, ad un contributo introitato da Fondazione Cariplo per i comuni efficienti e rinnovabili, che è stato totalmente rigirato a Cogeme Fondazione Onlus.

L'Indebitamento

L'insieme delle spese complessivamente impegnate per rimborsare i mutui contratti negli anni passati (quota interessi + quota capitale) è risultato di 466 mila euro contro i 473 mila euro del 2015, cifre che sicuramente indicano un indebitamento dell'ente alquanto ridotto e via via in riduzione.

Il debito residuo al 31/12/2016 dei mutui in essere si assesta sui 5.142 mila euro e l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti registra un trend in significativa riduzione, vale a dire:

1,82% nel 2012	1,32% nel 2013	1,21% nel 2014	1,07% nel 2015	0,97% nel 2016
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Tali percentuali si collocano ben al di sotto del limite di legge del 10% per la capacità di indebitamento (rapporto tra interessi passivi su mutui ed entrate correnti). Al riguardo si segnala che non è stato contratto nuovo indebitamento nel corso del 2016.

La sottostante tabella evidenzia invece la riclassificazione della spesa corrente per missioni:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Servizi istituzionali e generali	3.027.453,22	3.058.924,56
Giustizia	97.150,32	94.532,58
Ordine pubblico e sicurezza	664.570,50	701.878,12
Istruzione e diritto allo studio	1.305.131,62	1.254.608,40
Tutela beni e attività culturali	336.877,19	405.666,39
Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.257,48	140.728,14
Turismo	9.897,70	2.000,00
Assetto territorio ed edilizia abitativa	117.264,63	120.377,83
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.848.489,51	1.955.014,80
Trasporti e mobilità	622.617,03	549.181,63
Soccorso civile	18.884,09	19.628,26

Diritti e politiche sociali e della famiglia	1.901.610,57	1.984.644,13
Sviluppo economico e competitività	1.696.163,98	1.750.675,68
Energia e fonti energetiche	112,41	195,59
TOTALE	11.822.480,25	12.038.056,11

GLI INVESTIMENTI FINANZIATI NEL 2016

Il complesso degli investimenti finanziati nel 2016 è stato di 1.272 mila euro impegnati, oltre a 906 di fpv in spesa in conto capitale, per un totale complessivo di spesa di 2.178 mila euro.

Gli investimenti impegnati (compreso fpv) contabilmente nel 2016 risultano i seguenti:

DESCRIZIONE	Impegni/FPV	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria immobili istituzionali	11.714,02	CAVE
Manutenzione straordinaria immobili scolastici	23.927,75	MONETIZZAZIONI
Manutenzione straordinaria cimiteri	22.550,00	DEPURATORE
FPV Manutenzione straordinaria cimiteri	45.140,00	ALIEN. AREE, DEPURATORE, MONETIZZAZIONI E CAVE
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	19.532,27	MONETIZZAZIONI
Manutenzione straordinaria altri immobili	31.554,42	FPV (AVANZO 2014)
Manutenzione straordinaria Scuole Medie	82.923,04	FPV (AVANZO 2014)
Manutenzione straordinaria edifici sportivi	21.301,20	FPV (AVANZO 2014)
Incarichi per progettazioni	3.717,58	FPV (AVANZO 2014)
FPV Incarichi per progettazioni lavori pubblici	87.888,80	AV. ECO E AV. AMM. 2015 (ONERI)
Acquisto attrezzature informatiche	2.205,82	DEPURATORE
Acquisto attrezzature varie	4.823,22	AVANZO ECONOMICO
Contributo edifici di culto	10.000,00	AVANZO AMM. 2015 (ONERI)
Implementazione impianto videosorveglianza	78.690,00	FPV (AVANZO 2014)
FPV acquisto automezzi polizia locale	27.846,88	AVANZO ECONOMICO
Contributo Fondazione Cossandi per ristrutturazione fabbricato Scuola Ricchino	55.800,00	DEPURATORE
Arredi e attrezzature scolastiche	7.669,63	ALIENAZ. AREE, DIRITTI SUPERFICIE
FPV Acquisto pulmini trasporto scolastico	147.492,82	AVANZO ECONOMICO
Acquisto attrezzature mense scolastiche	4.026,46	ALIENAZ. AREE, MONETIZZAZIONI
Manutenzione straordinaria edificio ex biblioteca	23.485,00	FPV (AVANZO 2014)
Rimborso regione contributo arredi biblioteca	12.865,40	DIRITTI SUPERFICIE
FPV messa a norma spogliatoi ex campo rugby	45.426,70	AVANZO ECONOMICO
FPV Manutenzione straordinaria strade e centro	499.973,39	AVANZO ECONOMICO
Manutenzione straordinaria strade	487.502,05	FPV (AVANZO 2014)
Segnaletica verticale	9.846,36	DIRITTI SUPERFICIE
Realizzazione impianti di illuminazione pubblica	11.889,48	DIRITTI SUPERFICIE
Incarichi professionali PGT	7.612,80	ALIENAZIONI AREE
FPV Incarichi professionali PGT	12.667,70	ALIENAZ. AREE, SERVITU' E DEPURATORE

Restituzione permessi di costruire	94.558,05	AVANZO AMM. 2015 (ONERI)
Interventi straordinari potature e piantumazioni	40.000,00	AVANZO ECONOMICO
Acq. mezzi e attrezzature per il verde	4.615,26	DIRITTI SUPERFICIE E MONETIZZAZ.
FPV Acq. mezzi e attrezzature parchi e giardini	39.503,60	AVANZO ECONOMICO
Trasferimento 15% contributi escavazione provincia	12.675,00	CAVE
Manutenzione straordinaria Cimitero S.Andrea	186.922,19	FPV (AVANZO 2014)
	2.178.346,89	

La sottostante tabella evidenzia invece la riclassificazione della spesa in c/capitale per missioni (con FPV):

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
Servizi istituzionali e generali	65.299,12	126.164,13
Ordine pubblico e sicurezza	95.257,60	106.536,88
Istruzione e diritto allo studio	201.815,93	353.394,12
Tutela beni e attività culturali	43.975,40	46.350,40
Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.325,85	66.727,90
Assetto territorio ed edilizia abitativa	4.230,32	118.556,13
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	68.441,26	96.793,86
Trasporti e mobilità	560.576,05	1.009.211,28
Diritti e politiche sociali e della famiglia	194.331,42	254.612,19
TOTALE	1.261.252,95	2.178.346,89

Gli investimenti impegnati risultano finanziati come segue:

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI AVVIATI NEL 2016 (con fpv)		
Tipologia	Importo	%
FPV Entrata parte capitale (avanzo 2014 applicato nel 2015)	916.095,48	42,05%
Avanzo economico	839.247,41	38,52%
Avanzo di amministrazione 2015 (oneri)	158.266,05	7,26%
Alienazioni di aree	30.028,86	1,38%
Diritti di Superficie	41.638,97	1,91%
Servitù	500,00	0,02%
Depuratore	92.695,82	4,27%
Monetizzazioni	53.475,28	2,46%
Diritti da cave	46.399,02	2,13%
TOTALE	2.178.346,89	100,00%

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento degli investimenti, si evidenzia che la percentuale di autofinanziamento, vale a dire la quota degli investimenti sostenuta con

risorse proprie del Comune, è pari al 100,00%. L'autofinanziamento dimostra il livello di autonomia della spesa per investimenti del Comune di Rovato con conseguenti vantaggi sia di natura economica, poiché esso non comporta oneri per il Comune come quelli generati dall'esborso degli interessi sul capitale, sia di natura finanziaria poiché l'autofinanziamento non richiede all'ente la previsione dei tempi di rimborso.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

DESCRIZIONE	BENEFICIARIO GARANZIA	ESTREMI PROVVEDIMENTO	IMPORTO ORIGINALE	IMPORTO AL 31/12/2016
mutuo per rifacimento manto erboso campo da rugby (Credito Sportivo di Roma - scad. 31/12/2040)	Associazione Sportiva rugby Rovato	Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 17/09/2015	300.000,00	300.000,00

Nel corso dell'anno 2016 non vi è stata nessuna escussione di fideiussione rilasciata dal Comune.

L'ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	969.812,00
ACCANTONAMENTO QUOTA INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	4.750,00
ARRETRATI CCNL PERSONALE 4% MONTE SALARI	12.400,00
ACCANTONAMENTO FIDEJUSSIONE IN ESSERE	300.000,00
AVANZO PARTE ACCANTONATA	1.286.962,00

MULTE CDS	208.893,97
QUOTA CONGUAGLIO MINOR GETTITO IMU (ART.1 C.6 DL 133/2013)	46.194,05
PARCOMETRI	286,49
AVANZO PARTE VINCOLATA	255.374,51

ALIENAZIONI	22.221,92
ALIENAZIONI (quota 10%)	25.297,90
ONERI	138.530,59
MONETIZZAZIONI	160.952,91
PROVENTI CAVE	299.365,48
QUOTA DEPURATORE	20.348,33
AVANZO PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	666.717,13

AVANZO PARTE DISPONIBILE	2.598.383,63
---------------------------------	---------------------

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	4.807.437,27
--	---------------------

STATO PATRIMONIALE al 31/12/16

Il nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/20011 e s.m.i introduce diverse novità che riguardano anche la contabilità economico-patrimoniale. In particolare, il citato decreto introduce un piano integrato dei conti (finanziario, economico e patrimoniale) e sostituisce i precedenti schemi di conto economico e conto del patrimonio di cui al Dpr n. 194/1996. Per quanto riguarda quest'ultimo si evidenzia che, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/20011 e s.m.i, l'ente ha provveduto a predisporre i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei nuovi principi contabili, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile. A tale riguardosi si da atto che non vi sono componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia e che, per quanto riguarda le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale all'1/1/2016 ed al 31/12/2016, si è tenuto conto di quanto previsto dal citato principio contabile 4/3, e delle scritture contabili di rettifica e di integrazione di fine anno.

Il Presidente
Roberto Manenti

COMUNE DI ROVATO



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

SEDUTA CONSILIARE DEL 26 OTTOBRE 2017

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA E DALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Roberto Manenti, Presidente: Prego, assessore Agnelli, visto che è materia sua.

Simone Giovanni Agnelli, Assessore: Il famosissimo decreto legislativo 118/2011, che da quando è entrato in vigore è diventato un po' la Bibbia delle ragionerie degli Enti locali, impone quest'obbligo di pubblicare, per quei Comuni che chiaramente rientrano nei requisiti descritti dalla norma, il bilancio consolidato, e vanno inseriti all'interno del bilancio consolidato gli Enti strumentali controllati di cui il Comune abbia la maggioranza assoluta della partecipazione oppure nomini la maggioranza assoluta dei componenti dell'organo di controllo.

Nel nostro caso si tratta della Fondazione Lucini Cantù; non si tratta di Cogeme perché non abbiamo il controllo, la maggioranza assoluta di Cogeme, ma il 21,5 per cento, e comunque Cogeme non è un'affidataria diretta di servizi pubblici, ma deve partecipare alle gare, alle procedure di evidenza pubblica, quindi non ricade nella normativa. Dal momento che il bilancio della Fondazione Lucini Cantù e quello dell'Ente locale sono molto diversi, il raffronto viene fatto solo sul conto economico

e lo stato patrimoniale; quindi abbiamo cercato di livellare i due bilanci per far sì che fossero controllabili, analizzando quindi non lo stato finanziario.

In Commissione mi era stato domandato un po' qual era lo stato della Fondazione Lucini Cantù, do un paio di cifre comprensive un po' dei due bilanci. Il patrimonio netto consolidato è per un totale circa di 88 milioni di euro, di cui 83 nostri e 5 della Fondazione Lucini Cantù; il risultato economico complessivo, cioè la differenza tra le entrate e le uscite, è di 785 mila. Come potete immaginare, la quasi totalità delle passività della Fondazione se ne va in acquisto di forniture mediche, comunque a fornitori, e per la stragrande maggioranza per il personale, loro comunque hanno chiuso il bilancio dello scorso anno con una differenza tra attività e passività di più 31.273 euro. A posto così.

Roberto Manenti, Presidente: Prego, consigliere Bergomi.

Angelo Bergomi, Consigliere: Ringrazio l'Assessore per aver assolto la mia richiesta sul tema della Fondazione. Faccio la dichiarazione di voto; per quanto ci riguarda ovviamente non siamo contrari al fatto che anche qui un obbligo di legge venga assolto, è un bilancio consolidato. Noi avevamo le nostre perplessità e le abbiamo espresse con voti contrari sul bilancio preventivo, sulle variazioni e i successivi assestamenti che portano a questo bilancio consolidato; chiaramente per motivazioni di natura prettamente politica, riteniamo diversa la scala di priorità che avremmo attivato con indirizzi amministrativi rispetto a quella che legittimamente avete preso voi, per cui il nostro voto sarà contrario.

Roberto Manenti, Presidente: Grazie, consigliere Bergomi. Altre osservazioni? Se non ci sono osservazioni pongo in votazione questo punto.

Favorevoli? 11. Contrari? 2. Astenuti? 3.

Segretario Generale: Doppia votazione, Presidente.

Roberto Manenti, Presidente: Favorevoli? 11. Contrari? 2. Astenuti? 3.

Grazie, il punto è approvato. Passiamo al successivo.

